



VENETO LAVORO

## DECRETO DIRETTORIALE

**N. 10 DEL 30/01/2015**

**OGGETTO: Relazione annuale 2014**

Il Direttore

**adotta**

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 10 del 30/01/2015

Il Direttore  
Sergio Rosato  
(firma digitale)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



VENETO LAVORO

## DECRETO DIRETTORIALE

**Oggetto:** *Relazione annuale 2014*

*Note per la trasparenza:*

*Si tratta della relazione conclusiva sulle attività svolte dall'Ente in collegamento anche con quanto previsto dal Piano della performance.*

### IL DIRETTORE

**Premesso che:**

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;
- l'Ente svolge funzioni ulteriori in materia di politica attiva del lavoro e assistenza tecnica sulla base di specifici provvedimenti della Giunta regionale.

**Considerato che:**

- gli artt. 13 comma 3 e 15 lett. f) della Legge Regionale n. 3 del 13 Marzo 2009 prevedono che l'Ente predisponga entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza una relazione conclusiva sullo svolgimento delle attività svolte, da presentare alla Giunta Regionale;
- con il decreto direttoriale n. 98 del 30/10/2013 è stato adottato il Programma delle attività 2014, l'atto è stato approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 185CA del 20/12/2013;
- con il decreto direttoriale n. 41 del 27/3/2014 è stato adottato il Piano delle attività 2014, l'atto è stato approvato dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1460 del 5/8/2014;
- con il decreto direttoriale n. 83 del 25/7/2014 è stato adottato il Piano della Performance 2014.

**Visto:**

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 8 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore.

### DECRETA

di sottoporre alla Giunta Regionale, per i provvedimenti di competenza, la Relazione conclusiva relativa alle attività svolte nell'anno 2014 allegata al presente atto.

Il Direttore  
Sergio Rosato

Allegati: Relazione annuale 2014



**VENETO LAVORO**

# **RELAZIONE ANNUALE 2014**

ai sensi della Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3  
(articoli 13, comma 3 e 15, comma 5, lettera f)

allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 10 del 30 gennaio 2015



# SOMMARIO

<b>Capitolo 1</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELL'ENTE .....</b>	<b>5</b>
Mandato istituzionale e missione .....	5
Natura dell'Ente .....	5
Linee strategiche .....	6
<b>Capitolo 2</b>	
<b>AREA POLITICHE DEL LAVORO .....</b>	<b>8</b>
Premessa .....	8
Supporto per la programmazione delle politiche.....	8
Assistenza tecnica per il Sistema dei servizi per il lavoro.....	9
Gestione misure di politica del lavoro.....	10
Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento .....	11
<b>Capitolo 3</b>	
<b>SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.).....</b>	<b>13</b>
Premessa.....	13
Azioni e interventi.....	14
Attività – Il Centro Servizi Regionale.....	15
Evoluzione dei sistemi .....	17
Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento .....	23
<b>Capitolo 4</b>	
<b>OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO .....</b>	<b>25</b>
Premessa .....	25
4.1. L'attività di produzione e distribuzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto.....	25
4.2. L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca.....	27
4.3. L'attività di rete .....	28
4.4. Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento .....	29
<b>Capitolo 5</b>	<b>31</b>
<b>AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE .....</b>	<b>31</b>
Segreteria e Affari generali .....	31
Gestione dell'organizzazione dei servizi generali.....	31
Relazioni sindacali e gestione del personale.....	32
Comunicazione ed eventi .....	33
Formazione ed aggiornamento del personale.....	33
Assistenza tecnica al POR – FSE 2007/2013 .....	34
Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento .....	34

<b>Capitolo</b>	
<b>BILANCIO E AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>36</b>
1. Bilancio .....	36
2. Pagamenti, Tesoreria, Collegio dei Revisori e Rendicontazione .....	36
3. Gestione Acquisti .....	37
4. Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento.....	37
<b>Capitolo 7</b>	
<b>PROGETTI SPECIALI .....</b>	<b>38</b>
Premessa.....	38
Attività.....	38
Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento .....	40
<b>Capitolo 8</b>	
<b>UNITÀ CRISI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI.....</b>	<b>42</b>
Attività realizzate .....	42
<b>Allegato 1</b>	
La produzione dell'Osservatorio nel 2014.....	45
Allegato 2	
Principali iniziative verso l'esterno cui l'Osservatorio ha contribuito/partecipato nel 2014 .....	47
Allegato 3	
Richieste pervenute della banca dati Giove/Planet.....	49

# Capitolo I

## PRESENTAZIONE DELL'ENTE

### Mandato istituzionale e missione

*Veneto Lavoro* è stato istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 31/1998 ed è disciplinato dagli articoli da 13 a 19 (Capo IV) della legge regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro".

La norma istitutiva lo qualifica quale Ente strumentale della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. La legge n. 3/2009, che ne disciplina le funzioni e l'impianto organizzativo, rafforza rispetto alla legge istitutiva il suo ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

*Veneto Lavoro* fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del Lavoro Veneto e lo sviluppo di progetti innovativi, sia nel contesto del mercato comunitario allargato sia nella direzione di semplificazione e trasparenza dei rapporti con cittadini e imprese.

Accanto a funzioni generali di monitoraggio ed assistenza tecnico-progettuale, la legge regionale attribuisce a *Veneto Lavoro* competenze specifiche in materia di:

- Sistema Informativo Lavoro Veneto
- Osservatorio del Mercato del lavoro
- Servizi per il lavoro
- Politiche attive del lavoro

Si tratta di competenze molto vaste, che abbracciano sia le funzioni di elaborazione, progettazione, studio e ricerca, sia quelle di natura tecnico-organizzativa, sia quelle di natura più strettamente gestionale.

A partire dal dicembre 2008, la Regione ha affidato a *Veneto Lavoro*, in qualità di organismo in house, anche le funzioni di assistenza tecnica nell'ambito delle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR FSE 2007/2013.

L'esercizio di funzioni così ampie e complesse richiede una forte interazione con le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei programmi, nonché con gli organismi di concertazione regionale (CRCPS e CCI).

### Natura dell'Ente

*Veneto Lavoro* è un Ente pubblico regionale non economico. I suoi organi sono il **Direttore**, cui sono demandate rispettivamente le funzioni di amministrazione, gestione e direzione ed il **Collegio dei revisori**, cui compete il controllo sulla gestione economico - finanziaria.

La vigilanza è esercitata dalla Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53. Competono alla Giunta regionale, infatti, la nomina degli organi, l'approvazione del *Regolamento di organizzazione* e del *Regolamento di gestione amministrativo-contabile*, il riscontro sul *bilancio di previsione* e sul *programma annuale*, nonché sul *rendiconto generale annuale*.

Sono sottoposti altresì all'approvazione della Giunta Regionale, previo parere della competente commissione consiliare, il *piano annuale delle attività* e la *relazione annuale sulle attività svolte*.

Sotto il profilo gestionale, l'autonomia che la legge istitutiva riconosce all'Ente, dotandolo di risorse proprie commisurate agli obiettivi programmatici, richiede un elevato grado di responsabilità. Le strategie gestionali, pertanto, si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costibenefici, il controllo di gestione e la soddisfazione del cliente.

L'Ente annualmente aggiorna il *Piano della Performance*, per la misurazione del conseguimento degli obiettivi e si avvale per questo di un sistema di *Controllo di gestione* per il monitoraggio dei centri di costo.

## Linee strategiche

*Veneto Lavoro* sviluppa le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta regionale.

La sfida, imposta dall'attuale fase della crisi economica ed occupazionale, ha richiesto in questi anni un rilevante sforzo di natura progettuale, organizzativa e finanziaria.

La Regione, con l'apporto fondamentale delle parti sociali, ha progressivamente orientato le politiche del lavoro verso l'obiettivo di incidere sulle dinamiche delle trasformazioni in atto, senza limitarsi alla semplice difesa dei posti di lavoro. Il fulcro delle politiche regionali del lavoro, a partire dal secondo semestre 2011, si è spostato verso l'asse delle politiche attive, con l'obiettivo dichiarato di promuovere e favorire processi di reindustrializzazione ed incentivare il reinserimento dei lavoratori nei circuiti produttivi.

Il programma, articolato in cinque linee di intervento ed avviato nel corso del 2012, è in piena fase di attuazione, richiedendo per la progettazione, la messa a punto e la gestione dei singoli interventi l'apporto sempre più essenziale di *Veneto Lavoro*. L'azione dell'Ente, infatti, si caratterizza sempre più quale supporto tecnico progettuale alle strutture regionali, responsabili dell'attuazione delle linee di intervento deliberate dalla Giunta regionale.

In ragione del rafforzamento del suo ruolo, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione con le strutture regionali di riferimento, l'Ente ha avviato nel corso del 2013 un processo di innovazione organizzativa e funzionale, lungo le linee direttrici indicate nella DGR n. 2338 del 20/11/2012, con la quale la Regione ha rinnovato l'incarico del Direttore di Veneto Lavoro.

La delibera, infatti, nel porre in rilievo il ruolo fondamentale svolto dall'Ente soprattutto in questi anni di crisi economica e sociale a sostegno alle politiche regionali, ha indicato due obiettivi strategici:

- il potenziamento delle funzioni, con particolare riferimento alle politiche del lavoro ed ai servizi per l'impiego;
- l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili, favorendo una maggiore sinergia ed integrazione con le strutture regionali, anche in funzione della riorganizzazione delle stesse.

Alla luce degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale, gli obiettivi generali che Veneto Lavoro persegue sono così sintetizzabili:

- dotarsi di un piano di miglioramento delle attività, in termini organizzativi, di processo e di prodotto, in particolare per quanto riguarda le attività di coordinamento e di assistenza tecnica ai SPI;
- consolidare, ampliare e strutturare le Reti di servizio, in particolare nell'Area dei Servizi per il lavoro e del Placement scolastico, per farne un efficace strumento di attivazione e gestione delle politiche del lavoro;
- sviluppare il sistema telematico (Borsalavoroveneto e Silv), ampliando l'offerta di servizi on line attraverso il Portale Cliclavoroveneto;

- stabilizzare ed integrare nell'attività istituzionale l'Unità di crisi potenziandone le funzioni e dotandola di risorse adeguate con l'obiettivo di fornire un valido supporto nell'affrontare le crisi aziendali, territoriali e settoriali di particolare rilevanza.

Gli interventi attivati per raggiungere gli obiettivi indicati, fanno leva su diversi fattori di cambiamento, sia di tipo organizzativo, in particolare grazie all'implementazione di sempre più innovative tecnologie ICT, sia agendo sulla professionalità dei dipendenti e dei collaboratori.

## Capitolo 2

# AREA POLITICHE DEL LAVORO

### **Premessa**

L'attività dell'Area, in linea con la missione dell'Ente e con quanto previsto nel programma di attività annuale, si è focalizzata su tre linee principali d'intervento:

- supporto tecnico alla Regione del Veneto ed agli organismi interistituzionali e di concertazione nella messa a punto di politiche del lavoro regionali e nel loro coordinamento con gli indirizzi nazionali;
- sostegno tecnico al sistema dei Servizi per il lavoro, così come delineato dalla L.R. 3/2009, relativamente all'implementazione e sviluppo dei servizi di informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro fra domanda e offerta, in un'ottica di coerenza generale dei servizi offerti sul territorio regionale;
- promozione e realizzazione di programmi sperimentali coerenti agli indirizzi definiti dalla programmazione regionale e gestione segmenti di intervento di politica del lavoro relativamente alle indicazioni definite nelle sedi di coordinamento istituzionale.

Nell'analizzare le singole attività realizzate va tenuto conto che queste in diversi casi non sono riconducibili univocamente ad una delle tre linee d'intervento. Esse infatti frequentemente integrano attività di assistenza tecnica con quella di gestione diretta di interventi di politica del lavoro. Nella descrizione che segue è stata mantenuta una distinzione delle singole attività con riferimento alla linea d'intervento a cui sono principalmente riconducibili, tuttavia, come emerge dallo specifico contenuto di alcune di esse, va rilevato il contributo che esse hanno dato agli obiettivi sottostanti alle altre linee di intervento.

### **Supporto per la programmazione delle politiche**

L'attività svolta nel corso del 2014 ha riguardato il monitoraggio e l'analisi di alcune linee di intervento di politiche del lavoro ed una serie di aspetti dell'operatività dei servizi per il lavoro.

In particolare è stato realizzato:

- il monitoraggio periodico della gestione degli ammortizzatori in deroga (cassa integrazione e mobilità) in grado di evidenziare l'andamento della domanda dei singoli ammortizzatori e l'entità della spesa prevista ed effettiva, i cui dati sono stati utilizzati dalla Regione per il controllo della spesa effettiva e la programmazione generale delle autorizzazioni delle due tipologie di ammortizzatori;
- il monitoraggio dell'attività dei servizi pubblici per l'impiego (Spi) sulla cui base sono state prodotte al Ministero del Lavoro le forniture periodiche dei dati richiesti per il monitoraggio nazionale dei servizi per il lavoro;
- La fornitura periodica di dati di monitoraggio sull'utilizzo dei tirocini;
- la produzione di un report di monitoraggio del collocamento mirato dei lavoratori disabili ex legge 68/99.

Oltre alle abituali attività di supporto tecnico sopra citate, nel corso del 2014 l'attività che più ha impegnato la struttura ha riguardato la collaborazione fornita alla Regione nell'implementazione degli interventi relativi al programma *Garanzia Giovani*. È stato fornito supporto nella messa a punto delle procedure operative per la gestione delle attività, nel disegnare il complesso sistema informativo in grado di gestire e monitorare le attività realizzate, nella produzione periodica di dati di monitoraggio sulle adesioni degli utenti e sui servizi a loro erogati nell'ambito del programma.

## **Assistenza tecnica per il Sistema dei servizi per il lavoro**

### Assistenza ai Servizi per il lavoro

Come per l'attività di supporto tecnico fornito alla regione, anche l'abituale attività di assistenza ai Servizi per il lavoro si è concentrata nel corso del 2014 nell'accompagnare l'attivazione e la realizzazione delle diverse attività previste dal programma Garanzia Giovani. A questo proposito la realizzazione del progetto affidato a Veneto Lavoro, con la DGR 1255/2013 "Indirizzi operativi per i Servizi pubblici per il lavoro", che prevede una serie di attività per l'ottimizzazione e il miglioramento qualitativo delle procedure amministrative e dei servizi erogati da Spi, è stato adattato alle nuove esigenze derivanti dallo sviluppo di nuovi servizi a livello regionale e dall'adozione di un sistema di regole amministrative e di standard informativi omogenei per tutto il territorio nazionale che il programma Garanzia Giovani ha introdotto. Nello specifico l'attività svolta è riguardata:

- a) la gestione delle convenzioni per l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro Veneto (SILV) da parte degli organismi accreditati ai servizi per il lavoro e il supporto per l'attivazione degli account, complessivamente le nuove convenzioni sottoscritte sono state 49;
- b) la formazione all'utilizzo degli applicativi gestionali messi a disposizione del sistema regionale dei Servizi per il lavoro e all'erogazione dei servizi di informazione, primo orientamento, presa in carico e incontro tra domanda ed offerta di percorsi di inserimento lavorativo forniti dagli Youth Corner ai giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani; gli incontri di formazioni rivolti agli Youth Corner sono stati 29 e sono stati formati 194 operatori dei Centri per l'impiego e 319 operatori dei servizi privati accreditati;
- c) un servizio di assistenza su chiamata agli operatori degli Youth Corner per la risoluzione di problematiche operative nell'erogazione dei servizi e nell'utilizzo del sistema informativo;
- d) la predisposizione e l'aggiornamento di manuali operativi che affrontano i diversi aspetti procedurali dell'erogazione dei servizi e dell'utilizzo del sistema informativo.

Considerato che il programma Garanzia Giovani costituisce un'estensione dei servizi di base offerti a tutti gli utenti dei servizi per il lavoro, gli interventi di assistenza tecnica e formazione hanno riguardato di fatto la globalità dei servizi offerti, con ricadute su tutte le fasce di utenza.

### Assistenza tecnica a supporto degli utenti che utilizzano i servizi telematici implementati da Veneto Lavoro

A partire da marzo 2007 è stato attivato il servizio di assistenza tecnica rivolto agli utenti che effettuano le comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro, mediante il sistema COVeneto che da novembre 2013 è stato integrato nel portale CliclavoroVeneto. Il servizio è stato successivamente ampliato agli utenti:

- che utilizzano la piattaforma regionale "Apprendiveneto" per la gestione degli interventi formativi degli apprendisti;
- che utilizzano il servizio Anagrafe degli studenti per effettuare le comunicazioni degli istituti scolastici circa l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- che inoltrano i prospetti annuali dei datori di lavoro circa l'assolvimento degli obblighi di assunzioni di lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99;
- che presentano alla Regione le domande di Cassa Integrazione in Deroga;
- che inoltrano alla Regione i progetti formativi di tirocinio;
- che presentano domanda di Mobilità in deroga;

Il servizio fornisce sia la risposta diretta alle richieste degli utenti attraverso un numero verde telefonico, sia la gestione delle richieste inoltrate su un apposito forum messo a disposizione sul sito di *Veneto Lavoro*.

Il servizio è garantito dal lunedì al venerdì. Nel corso del 2014 gli interventi di assistenza su chiamata telefonica sono stati complessivamente 30.000, mentre le risposte ai quesiti pervenuti via forum sono state 1.200. Come evidenziato dall'entità di accessi al servizio si tratta di un'attività in termini di impegno richiesto di assoluto rilievo per l'Ente.

Al fine di facilitare l'utilizzo dei servizi telematici, in corrispondenza con la loro integrazione nel portale CliclavoroVeneto, è stata anche realizzata un'attività di revisione e miglioramento dei supporti informativi resi disponibili all'utenza per facilitare l'utilizzo dei servizi telematici.

#### Assistenza agli sportelli per il Placement scolastico

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di assistenza tecnica agli sportelli per il placement scolastico. Gli sportelli sono attivati dagli istituti scolastici e svolgono attività di incontro tra domanda ed offerta di lavoro per i neodiplomati. L'assistenza garantita riguarda le procedure di attivazione e l'utilizzo della piattaforma IDO del Sistema informativo lavoro attraverso la quale gli istituti scolastici possono gestire in rete con gli altri servizi per il lavoro i servizi di incontro tra domanda ed offerta. Agli istituti che hanno attivato un nuovo sportello è stata garantita una sessione formativa specifica, mentre a tutti gli operatori già attivi è fornito un servizio di assistenza telefonica.

### **Gestione misure di politica del lavoro**

Si tratta di attività gestionali relative ad interventi di politica attiva o passiva per i quali Veneto Lavoro ne gestisce in parte o in toto la loro realizzazione.

#### Agevolazioni a valere sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3070 del 3 ottobre 2006, ha affidato a Veneto Lavoro il compito di gestire l'erogazione delle agevolazioni, previste dall'art. 13 della L. 68/99 a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili. Nel corso del 2014 è continuata l'attività di istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per la concessione delle agevolazioni e la loro liquidazione. Complessivamente nel 2014 sono stati liquidati 161 contributi, per un valore totale pari a 555.817 euro.

#### Gestione ammortizzatori in deroga

Con la Dgr 1084/2013 è stata affidata a Veneto Lavoro la gestione degli ammortizzatori in deroga (cassa integrazione in deroga e mobilità in deroga). L'attività prevede la raccolta delle istanze, la loro istruttoria e l'emissione dei provvedimenti di autorizzazione ai trattamenti. Per la cassa integrazione in deroga vengono anche acquisiti dai datori di lavoro i consuntivi relativi al consumo mensile della cassa integrazione concessa, tali dati sono utilizzati per un monitoraggio costante della spesa complessiva effettiva e per gestire ulteriori periodi di autorizzazione rispetto alle singole aziende.

Il processo autorizzativo nel corso del 2014 è stato significativamente influenzato dal ritardo con cui è stata emanata la prevista regolamentazione a livello nazionale (il decreto interministeriale ...) e dallo scaglionamento dei provvedimenti di finanziamento, fattori che hanno determinato da un lato la moltiplicazione della presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga, essendo stata di fatto suddivisa l'annualità in tre diversi periodi, e dall'altro una incertezza sull'effettiva attuazione degli interventi di mobilità in deroga.

Per quanto riguarda la mobilità in deroga nel corso del 2014 sono pervenute domande e le autorizzazioni concesse sono state 4.920 per un ammontare complessivo di 1.009.594 giornate di mobilità con un impegno finanziario di 53 milioni di euro.

Le autorizzazioni di cassa integrazione in deroga sono state 14.175 per un ammontare complessivo di 7.531.000 di ore.

Oltre a ciò nel corso del 2014 si è provveduto al completamento delle autorizzazioni delle domande 2013 non ancora o parzialmente autorizzate per indisponibilità di risorse, tali autorizzazioni ammontano a 9.533 interventi di cassa integrazione in deroga e 11.295 trattamenti di mobilità in deroga.

#### Promozione esperienze per extracomunitari

Sulla base dell'incarico conferito dalla Regione con DGR 1084/2013, sono state gestite le procedure di approvazione dei progetti di tirocinio o di distacco a favore di cittadini provenienti da paesi non appartenenti Unione Europea. L'attività consiste nell'acquisizione dei progetti di tirocinio formativo da parte dei soggetti promotori, la verifica della rispondenza ai requisiti fissati dalla Regione e l'emissione del visto di approvazione. Possono essere approvati progetti di tirocinio fino all'esaurimento delle relative quote d'ingresso fissate con apposito decreto ministeriale.

#### Gestione contratto di mobilità

L'attività affidate all'Ente con DGR n. 2022 del 8 ottobre 2012 che prevedeva la realizzazione di percorsi di ricollocazione di lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali è stata profondamente rivista nel suo impianto (DGR 1637/2014). Sulla base delle nuove indicazioni fornite dalla Giunta Regionale è stato attivato un progetto sperimentale di percorsi di ricollocazione destinati ai lavoratori che hanno fruito di un trattamento di mobilità in deroga e che risultano ancora disoccupati. La sperimentazione è condotta con la collaborazione di un gruppo di Agenzie per il lavoro accreditate che sono state individuate attraverso uno specifico bando pubblico. A partire dal mese di dicembre sono stati avviati i primi 10 percorsi di ricollocazione dei 314 previsti complessivamente. Veneto Lavoro gestisce l'intera iniziativa sotto il punto di vista amministrativo provvedendo all'autorizzazione dei singoli percorsi di ricollocazione, all'assegnazione al lavoratore del relativo voucher per l'acquisizione dei servizi e alla liquidazione del voucher alle agenzie che hanno fornito i servizi qualora il percorso di ricollocazione abbia raggiunto il risultato occupazionale richiesto.

### **Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento**

Rispetto agli obiettivi prefissati per l'area politiche del lavoro nel piano annuale delle performance complessivamente tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Come precedentemente evidenziato per alcune linee di attività l'obiettivo prefissato va rideclinato alla luce delle variazioni di contesto che hanno rideterminato per l'Ente scadenze e contenuti specifici delle attività.

In particolare la performance raggiunta per ciascun obiettivo prefissato è riassunta nella tabella seguente:

<b>Obiettivo</b>	<b>Target</b>	<b>Performance</b>
Monitoraggio collocamento mirato L. 68/99	Consegna Report di monitoraggio entro maggio 2014	Il report è stato ultimato nei tempi previsti e illustrato alla Commissione di concertazione tra le parti sociali.
Istruttoria cassa integrazione in deroga	Completamento autorizzazioni anno 2013 entro marzo 2014	L'obiettivo è stato raggiunto entro febbraio 2014, ciò ha reso possibile
Autorizzazione cassa integrazione in deroga 2014	Autorizzazioni entro un mese dalla presentazione del consuntivo per il periodo da autorizzare (salvo indisponibilità delle risorse)	Le istruttorie sono sempre state completate entro i termini fissati, le relative autorizzazioni e il loro inoltro all'INPS sono state effettuate sempre entro i 30 giorni successivi all'attivazione delle risorse (normalmente il 90% delle domande entro i 15 giorni successivi)

Assistenza ai SPI per il miglioramento della gestione delle attività amministrative	Applicazione procedure standard gestione status disoccupazione entro l'anno.	Con il mese di ottobre sono state predisposte le procedure, la modulistica necessaria ed è stata definita l'analisi degli interventi di adeguamento del sistema informativo.
Monitoraggio ammortizzatori in deroga	Aggiornamento mensile dati autorizzazione e consumo	In collaborazione con l'area osservatorio è stato fornite l'aggiornamento dei dati sull'andamento delle domande e il consumo all'interno del report sulle crisi; sono stati forniti altri aggiornamenti/approfondimenti su specifica richiesta della Regione.

## Capitolo 3

# SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.)

### Premessa

Nel 2014 l'area ha proseguito nel concretizzare il progetto "Sistema Telematico Integrato istruzione-formazione-lavoro" e quindi con la progressiva implementazione, l'adeguamento e l'aggiornamento con nuovi servizi del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it), le azioni di integrazione e innovazione dei processi sia nel piano dei servizi WEB offerti sia nel piano della comunicazione che proseguiranno e si completeranno nel 2015 come da programma.

In particolare si è provveduto nelle attività di integrazione del Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV) ed in particolare nelle azioni di:

- integrazione in un unico portale dei sistemi regionali autonomi attraverso: un unico punto di accesso, la cooperazione applicativa e l'integrazione delle basi dati, sia con il sistema nazionale unitario sia con gli altri sistemi informativi a livello regionale;
- incremento dell'offerta integrata di servizi telematici on line, sempre più orientata agli utenti finali e agli intermediari e idonea a realizzare "sportelli virtuali", secondo le linee strategiche dell'Agenda Digitale.
- potenziare le capacità del sistema di utilizzare al massimo il patrimonio informativo delle banche dati SILV, non solo ai fini di osservazione del mercato del lavoro, ma anche per funzioni di monitoraggio delle politiche del lavoro e della formazione professionale, nonché a supporto delle funzioni di policy making.

L'impegno principale dell'area nel 2014 in termini di risorse: di tempo, di personale ed economiche si è rivolto alla realizzazione e implementazione, non prevista nei piani, del portale [www.garanzia Giovanivento.it](http://www.garanzia Giovanivento.it) e della piattaforma tecnologica a supporto di Garanzia Giovani.

In particolare si sono realizzati strumenti specifici:

- per supportare l'adesione dei giovani al programma "Garanzia Giovani";
- per consentire al giovane di avviare alcune attività legate a Garanzia Giovani direttamente on-line;
- per navigare fra le opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto;
- per un sistema di back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" al fine di attuare le attività previste da Programma;
- per implementare la cooperazione applicativa con il Nodo di Coordinamento Nazionale.

Al contempo si è dato avvio al nuovo progetto "E-work", che troverà attuazione nel 2015 e 2016. Si sono avviate le attività per l'affidamento degli incarichi di sviluppo software che prevedono:

- ridefinizione dei flussi di navigazione di tutti gli applicativi in forza al sistema, perfezionando le modalità di autenticazione e di accesso per ottenere l'ingresso su un'area "my desk" che rappresenti la scrivania virtuale dei servizi per il lavoratore, l'azienda, lo studente e l'operatore, tenendo in considerazione anche la fruizione cross-device e la retro compatibilità dei browser per consentire la massima accessibilità attraverso l'analisi delle abitudini e delle modalità di utilizzo di servizi e delle informazioni online da parte degli utenti;

- la realizzazione e implementazione di nuovi servizi applicativi e l'adeguamento e la manutenzione evolutiva degli applicativi esistenti attraverso uno studio rivolto alla user experience (esperienza utente) allo scopo di individuare le azioni che permettano di ottimizzare la fruibilità e usabilità dell'applicativo e garantire ai target d'interesse una fruizione logica e consequenziale di accesso ai servizi e alle proprie informazioni;
- la progettazione delle interfacce e la realizzare un sistema di gestione delle informazioni basato su metodologie semantiche per garantire un facile accesso alle informazioni da parte degli utenti attraverso le nuove metodologie e la variazione della metafora di interazione con l'utente basata sul concetto di user experience e implementazione nell'area "my desk".

Gli specifici obiettivi operativi, definiti nel piano delle attività dell'Ente per l'anno 2014 e quelli intrapresi nel corso dell'anno, sono stati pienamente raggiunti, come sarà più diffusamente illustrato nei paragrafi successivi, l'avvio delle sole attività di sviluppo e manutenzione legate al progetto "e-work" sono state rinviate di qualche mese a motivo dell'avvio del Programma Garanzia Giovani.

### Azioni e interventi

Nello specifico le principali azioni intraprese nel corso dell'anno hanno avuto come obiettivo:

- potenziamento dell'infrastruttura hardware e software di sistema (Storage e VMware);
- completamento del portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) come unico punto di accesso e "chiusura" dei portali tematici dei sistemi informatici del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e del sociale;
- implementazione del portale [www.garanzigiovaniveneto.it](http://www.garanzigiovaniveneto.it), iscrizione al programma e realizzazione dei servizi online ad esso collegati e realizzazione di strumenti di navigazione fra le opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto;
- realizzazione della piattaforma tecnologica "Garanzia Giovani" con l'implementazione definite nei documenti "Linee guida sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani" e "Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani – Addendum", approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni rispettivamente il 20/02/2014 e il 26/09/2014 nonché delle attività complementari richieste dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro di Regione del Veneto attraverso ;
  - realizzazione del sistema di back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" al fine di attuare le attività previste dal Programma;
  - realizzazione della banca dati SAP (Scheda Anagrafico Professionale) e implementazione dei servizi di cooperazione applicativa con il Nodo di Coordinamento Nazionale;
- lo sviluppo di nuovi servizi informatici a favore dei cittadini e delle imprese (leggi "cpi on-line");
- lo sviluppo servizi di cooperazione applicativa con enti e organismi regionali ed esterni (DID – Inps; Verifica CF – Agenzia delle Entrate, Borsa Lavoro Edile Nazionale –BLEN; interazione con gli applicati regionali APFSE e A39);
- potenziamento dell'architettura software ed hardware a supporto al fine di garantire la continuità dei servizi e delle prestazioni, il corretto funzionamento dei sistemi, l'integrazione dell'intero sistema SILV in una base dati unificate;
- la conduzione *in house* del servizio di assistenza tecnica, a supporto degli utenti dei servizi informatici anche in funzione delle mutate e cresciute esigenze;
- la realizzazione di una serie di servizi che consentano di integrare e omogeneizzare i sistemi fra di loro e di mettere a disposizione del "sistema regionale" le informazioni del SILV – implementazione delle SAP;

- la conduzione del sistema in termini di integrazione con i sistemi informativi della Regione del Veneto e all'interno del sistema di Direzione Informatica con tecnologie adeguate a garantire l'affidabilità dei servizi;
- la gestione degli interventi manutentivi correttivi ed evolutivi;
- la realizzazione di interventi per la realizzazione di un sistema informativo regionale pienamente integrato con gli applicativi esistenti e il sistema BCNL/SILV locale – standard di cooperazione
- l'aggiornamento del sistema della cassa integrazione in deroga secondo specifiche 2014 (sia lato richiesta aziende che lato autorizzazioni);
- l'attivazione e messa in esercizio del sistema di accreditamento per quanto riguarda gli enti accreditati ai servizi lavoro della Regione del Veneto;
- la dematerializzazione completa della gestione dell'Accordo di Servizio (AdS) con l'utilizzo generale della PEC;
- lo sviluppo di un sistema per l'inserimento, aggiornamento e consultazione delle informazioni riguardante l'offerta formativa delle università pubbliche e private del Veneto.

### **Attività – Il Centro Servizi Regionale**

Le principali attività condotte dall'Area nel corso dell'anno sono legate alla guida del Centro Servizi Regionale (CSR), che costituisce il motore per la conduzione del SILV e comprende, a sua volta, i seguenti servizi:

#### Infrastruttura tecnologica (Housing e Hosting dei servizi)

I sistemi fisici, l'infrastruttura tecnologica, cioè l'insieme dei server (hardware), dei sistemi di base, delle basi dati e del portafoglio applicativo, sono posizionati presso la DSI, che garantisce la conduzione tecnica ed operativa degli impianti hardware, la connettività fra i sistemi e verso internet e il sistema pubblico di connettività (SPC), la gestione della sicurezza logica e fisica (firewall e backup) e il monitoraggio delle strutture sistemistiche.

La parte di conduzione sistemistica rimane in capo a Veneto Lavoro che definisce l'architettura, detta le regole di conduzione, si occupa della installazione e configurazione della struttura sistemistica, della verifica degli allarmi derivanti dal monitoraggio, della disponibilità degli applicativi e dei DataBase e adotta tutte le misure necessarie al fine di assicurare la massima funzionalità e affidabilità del sistema SILV.

Veneto Lavoro si è organizzato per avere degli ambienti strutturali duali che saranno utilizzati ai fini di creare ambienti-palestra di sviluppo, di test o sussidiari ai sistemi principali.

Nel 2014 si è proseguito nella cura, manutenzione e nel potenziamento dell'infrastruttura anche attraverso l'acquisizione di attrezzature hardware e software (VMWARE), il mantenimento di licenze di sistema e RDBMS (Oracle) al fine di garantire la continuità dei servizi e delle prestazioni, il corretto funzionamento dei sistemi, l'integrazione dell'intero sistema SILV in una base dati uniforme.

Ad oggi, nel solo ambiente di produzione, sono censiti n. 36 applicativi principali, n. 36 server (tra macchine fisiche e virtuali) e n. 600 GB di dati nel DataBase storage; nel 2013 erano censiti n. 29 applicativi, n. 34 server e n. 390 GB di dati.

#### Contact Center

Il servizio di assistenza tecnica agli utenti è fornito direttamente dal CSR, attraverso il supporto telefonico (numero verde) e attraverso specifici applicativi web (forum assistenza) che consentono di interagire in modo asincrono con gli utilizzatori. Gli operatori dell'assistenza tecnica sono opportunamente formati e preparati a ricevere le richieste degli utenti dei servizi e ad analizzare e risolvere i problemi ricorrenti e/o generare le procedure di escalation a strutture di assistenza specifiche (Help Desk di I livello), devono inoltre monitorare lo stato dei processi di risoluzione e verificare la conclusione e gli esiti.

Inoltre viene fornita agli operatori/utilizzatori degli applicativi una formazione continua tale da garantire le conoscenze per il pieno utilizzo dei software sia in riferimento all'evoluzione dello stesso sia in riferimento al turn-over degli utilizzatori dei singoli sistemi. Il servizio di Contact Center è gestito in collaborazione con l'Area Politiche del lavoro, che ne cura gli aspetti organizzativi.

Si è garantita anche l'assistenza tecnica agli operatori dei servizi per l'impiego attraverso il supporto di due operatori di cui uno con conoscenze della prassi amministrativa e un altro con conoscenze tecniche specifiche dell'applicativo SILL (vedi paragrafo successivo).

#### Help Desk di I livello

Il servizio supporta la conduzione dell'applicazione ed è finalizzato ad individuare le problematiche evidenziate dall'utenza non "gestibili" dal Contact Center, facendosi carico della individuazione delle criticità degli applicativi e del livello di intervento (applicativo, sistemistico, architetturale, fisico, di analisi). Il servizio è in grado di intervenire, con supporto organizzativo e decisionale, attraverso i servizi di MAC/MEV. In particolare il servizio garantisce:

- trasferimento e mantenimento del *know how* applicativo/funzionale relativo al Sistema;
- test del software applicativo ad ogni nuova release;
- affiancamento al servizio di conduzione e ai referenti tecnici;
- mantenimento della documentazione dei prodotti.

Il servizio si avvale della figura di n. 1 esperto senior, n. 3 collaboratori informatici, n. 2 tecnici/amministrativi.

#### Manutenzione degli applicativi (MAC, MEV)

La manutenzione del portafoglio applicativo del SILV è assicurata tramite contratti di assistenza con le società fornitrici dei software, che garantiscono le esigenze di conduzione relative ai nuovi strumenti. In particolare si distinguono le seguenti attività:

- Help Desk di II livello finalizzato a garantire, in accordo e di concerto con l'Help Desk di I livello, la tempestiva ed esaustiva risoluzione delle problematiche riscontrate dagli utenti;
- manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva degli applicativi.

L'insieme di queste attività consente di mantenere e sviluppare l'importante "portafoglio applicativo" progressivamente progettato e realizzato, che fanno del SILV uno dei più evoluti sistemi informativi del lavoro a livello nazionale ed europeo.

La piattaforma applicativa, inoltre, si avvale di soluzioni software di contorno, che ne garantiscono l'autenticazione, la profilazione e l'accesso (registrazione, profilazione e gestione dell'Accordo di Servizio), la gestione e l'amministrazione (sistema per il governo, controllo e monitoraggio degli applicativi), la cooperazione (porte di dominio e web services), l'integrazione (Single Sign On), la funzionalità (processi batch e di gestione a posteriori), la gestione e l'integrazione dei contenuti (content management), la trasferibilità dei dati, il sistema di supporto all'utenza (forum assistenza) e di gestione degli interventi (bugmanager).

Attraverso il software per la segnalazione delle esigenze di natura correttiva e piccola evolutiva dei software (bugmanager) sono state inoltrate e gestite dalle società sviluppatrici nel 2014 circa n. 2.500 ticket.

La Manutenzione Correttiva ed Evolutiva avviene appunto con contratti di assistenza tecnica con le 5 società che hanno sviluppato i diversi software con un impegno di un numero medio di 15 tecnici informatici che arrivano a, secondo le necessità di sviluppo, fino a 20 unità.

#### Attività di analisi per nuove funzionalità

Il servizio di manutenzione evolutiva dei prodotti software esige una specifica attività di analisi funzionale che deriva da una conoscenza precisa del flusso informativo, dei processi lavorativi dell'informazione, delle normative in materia e delle esigenze che emergono dagli utenti.

Questa particolare funzione, strategica per la progettazione e lo sviluppo dei sistemi software e per il raggiungimento degli obiettivi del processo di informatizzazione, viene svolta con personale interno (esperti tecnici).

#### Attività di controllo e amministrazione dei sistemi

L'Area svolge il ruolo di coordinamento delle attività, controllo, supervisione e amministrazione dei sistemi, indirizzo sulle priorità di intervento sulla base dei confronti con il gruppo tecnico e secondo gli indirizzi della Cabina di Regia, verifica delle attività svolte con particolare attenzione alla attività di implementazione MEV rilasciate, implementazione di ambienti hardware e software per i test degli applicativi rilasciati e da mettere in esercizio.

Ha inoltre le funzioni di conduzione e sviluppo, garantendo in particolare:

- i rapporti con i diversi fornitori di software e hardware, per una migliore gestione e conduzione del sistema;
- la continuità nella evoluzione ed integrazione dei sistemi nelle loro diverse componenti, accumulando le conoscenze per guidarne il mantenimento e lo sviluppo;
- il controllo e la verifica sulle nuove funzionalità introdotte e sullo sviluppo delle implementazioni
- è stato sviluppato ed è in fase di implementazione un sistema di monitoraggio dei servizi applicativi e di intervento automatico di ripristino dei servizi che risultassero inattivi.

### **Evoluzione dei sistemi**

#### Il SIL locale

Nel corso del 2014 si è proceduto al potenziamento del sistema SIL locale attraverso la continua e puntuale verifica del sistema e l'analisi di funzionalità mancanti o insufficienti che ha raggiunto un stato di realizzazione quasi completo.

Fra le altre si sono realizzate le funzionalità per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) e relativa alla piattaforma di supporto di Garanzia Giovani, completate le funzionalità CO di ricevimento delle DID-INPS, della gestione dei Codici Fiscali oltre alle evoluzioni riguardanti gli ammortizzatori in deroga e in fase di completamento la funzionalità di trasformazione aziendale "vardatori"; la raccolta e l'istruttoria delle pratiche di mobilità in deroga ha avuto impatto in tutta la gestione degli ammortizzatori anche attraverso la validazione delle informazioni inviate.

#### Il Portale "cliclavoroveneto.it" - Borsalavoro

Si è completata la realizzazione del Portale ClicLavoroVeneto: un portale applicativo di accesso a tutte le informazioni e le basi dati che hanno relazione con i temi istruzione, formazione e lavoro di Regione del Veneto ed è divenuto il nuovo portale Portale del Lavoro e consente l'accesso ad una serie di servizi ed informazioni per lavoratori, aziende, studenti e operatori (tutti i servizi sono oggetto di continue evoluzioni e miglioramenti che proseguiranno anche con il prossimo sviluppo del progetto e-work).

#### *Lavoratori:*

- Ricerche di impiego (pubblicazione del proprio curriculum in Cliclavoro, ricerca occasioni di impiego, invio messaggi di contatto aziende);
- Documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, informazioni su agevolazioni e incentivi, documentazione normativa);

- Consultazione archivi (offerte di lavoro, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati);

*Aziende:*

- Adempimenti amministrativi (accesso a COVeneto per comunicazioni obbligatorie di assunzione cessazione e trasformazione)
- Cassa Integrazione in Deroga (accesso alle domande di mobilità in deroga, comunicazione progetti formativi di tirocinio, prospetto informativo collocamento mirato lavoratori disabili, comunicazione licenziamenti per mobilità);
- Apprendistato (accesso ad Apprendiveneto per comunicazione piano formativo di apprendistato);
- Collocamento mirato (gestione delle pratiche relative alla L. 68/99);
- Lavoratori in mobilità (accesso alle liste);
- Richieste di personale (pubblicazione richieste di personale, ricerca CV candidati, invio messaggi di contatto lavoratori, consultazione elenchi lavoratori in mobilità);
- Consultazione archivi (curriculum lavoratori, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati).

*Studenti:*

- Ricerche di impiego (pubblicazione del proprio curriculum in Cliclavoro, ricerca occasioni di impiego, invio messaggi di contatto aziende);
- Offerta Formativa Secondaria e Universitaria (banche dati delle scuole secondarie e università venete);
- Documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, informazioni su agevolazioni e incentivi, documentazione normativa);
- Consultazione archivi (offerte di lavoro, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati).

*Operatori:*

- Gestione doti lavoro (registrazione delle attività svolte a favore di lavoratori beneficiari di "doti lavoro" adesione ai bandi di politica attiva ...);
- Anagrafe Studenti (sistema per inoltrare comunicazioni di iscrizione, abbandono ed esito scolastico, registrazione offerta formativa);
- Univeneto (sistema per l'inserimento e la gestione dell'offerta universitaria);
- Servizi di orientamento e collocamento (sistema per la gestione patti di servizio e attività con il lavoratore, pubblicazione richieste di personale e curriculum di lavoratori, gestione attività di incontro domanda e offerta);
- Lavoratori in mobilità (accesso e gestione delle liste);
- Consultazione archivi (offerte di lavoro, curriculum lavoratori, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati);
- Apprendistato (accesso ad Apprendiveneto per comunicazione piano formativo di apprendistato);
- Documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, per la ricerca di personale, informazioni su agevolazioni e incentivi, informazioni accreditamento regionale ai Servizi per il lavoro, formazione e orientamento, documentazione normativa).

Con la prossima implementazione, completa degli sviluppi di quello che è stato definito "cpi on-line", verranno rilasciate le seguenti funzionalità:

- rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e stipula del patto di servizio;
- calendario convocazioni e appuntamenti;
- richiesta di iscrizione in lista di mobilità non indennizzata;
- richiesta e produzione di attestazioni e certificazioni (iscrizione in lista di mobilità, stato occupazionale, iscrizione elenco provinciale disabili/categorie protette) e accesso agli atti;

- consultazione, aggiornamento e stampa fascicolo professionale;
- domanda di iscrizione/aggiornamento elenco disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
- adesione ad offerte di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

#### Il Portale "garanziagiovaniveneto.it" e la piattaforma tecnologica di supporto alla "Garanzia Giovani"

E' stato realizzato e implementato il portale [www.garanziagiovaniveneto.it](http://www.garanziagiovaniveneto.it) relativo al Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto con i servizi ad esso collegati.

Allo stato attuale sono presenti le seguenti implementazioni:

- modulo per l'adesione dei giovani al programma "Garanzia Giovani";
- strumenti on-line per il giovane che ha aderito al programma Garanzia Giovani;
- presentazione delle opportunità specifiche offerte dal Programma;
- news specifiche per i giovani in fascia di età "Youth Guarantee"

Sono state inoltre realizzate tutte le attività di comunicazione e sviluppo software, così come definite nei documenti "Linee guida sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani" e "Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani – Addendum", approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni rispettivamente il 20/02/2014 e il 26/09/2014 nonché delle attività complementari richieste dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro di regione del Veneto.

Le "linee guida" di cui al puntato precedente hanno previsto un cronoprogramma di avvio della piattaforma con data finale 01/03/2014, di fatto prorogata per ragioni tecniche al 30/04/2014; la gestione della piattaforma tecnologica si fonda sul collegamento in cooperazione applicativa di tutti i sistemi regionali, nodi del "sistema lavoro", al fine di garantire l'avviamento degli stessi in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale alla di stregua di quanto realizzato in passato con le CO integrando i servizi dei portali ClicLavoro e GaranziaGiovani. Il documento "Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani – Addendum" introduce nuove funzionalità della piattaforma tecnologica per la gestione, tra l'altro, del bonus occupazionale e descrive le modalità tecniche per gestire l'annullamento di una adesione e la cancellazione del giovane al programma.

#### Il Portale "venetolavoro.it"

Il "sito di *Veneto Lavoro*" – già Portale del Lavoro che connetteva ai servizi erogati da Veneto Lavoro per conto di Regione del Veneto - si "è ridotto" a Portale Istituzionale, su tecnologia "Liferay portal", con accesso a tutte le informazioni dell'Ente. Si è strutturato il portale in modo tale che si acceda alle informazioni e ai servizi accessibili/erogabili da Web e già focalizzati per essere utilizzate da comunità d'interessi/utenti che ruotano attorno al mondo del lavoro con particolare riferimento alle informazioni del "Osservatorio del Mercato del Lavoro".

#### Il sistema Accordo di Servizio (AdS)

Per accedere ai servizi telematici ospitati nel portale [Cliclavoroveneto.it](http://Cliclavoroveneto.it) è necessario disporre di un *account* valido, ovvero di login e password abilitate ai servizi di interesse.

Nel 2014, a seguito del completo abbandono da parte delle PA dell'utilizzo dei sistemi FAX, il sistema è stato completamente ridisegnato abbandonando definitivamente il sistema cartaceo/FAX e utilizzando nativamente la PEC il cui uso in Italia è normato soprattutto nelle comunicazioni fra PA e con le aziende.

La procedura per la richiesta delle credenziali si articola in fasi ed è sostanzialmente la stessa per tutti i servizi di interesse.

- Registrazione

Tutti gli utenti, indipendentemente dal ruolo che rivestono presso il proprio ente o azienda, devono prima di tutto registrarsi sul portale per ottenere un *account* (login e password); questo viene permanentemente abbinato alla persona e inizialmente non è abilitato ad accedere ad alcun servizio. I dati inseriti durante la registrazione costituiscono il cosiddetto 'profilo personale utente' che può essere, tranne che per i campi login e codice fiscale, aggiornato in ogni momento.

- **Compilazione Accordo di Servizio**

Per accedere ai servizi telematici da parte dell'utenza è necessaria la "sottoscrizione" ad un AdS che avviene scegliendo del servizio telematico di interesse, inserendo i dati anagrafici dell'Ente/Datore di Lavoro/Scuola/Studio professionale/ecc. e inserendo i dati anagrafici del Legale Rappresentante (LR) o facente funzione (Soggetto Autorizzato).

- **Scelta della modalità di sottoscrizione (Smart Card o PEC)**

- nella modalità 'Smart card' il documento AdS viene firmato digitalmente e caricato a sistema;
- nella modalità 'PEC' vengono caricati a sistema l'AdS con firma autografa e copia documento di identità del sottoscrittore e deve essere dichiarata la PEC alla quale viene inviato un codice di sblocco dopo l'istruttoria di approvazione che avviene da parte di Veneto Lavoro.

- **Definizione degli Utenti Delegati**

Una volta "attivato" l' AdS il "titolare" può abilitare al servizio le utenze delegate che si devono registrare preventivamente.

### Sistema "IDO"

Lo sviluppo della piattaforma tecnologica Garanzia Giovani ha avuto un forte impatto anche nel sistema IDO in qualità di sistema per la gestione del back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" e di piattaforma delle politiche attive del SILV.

In particolare sono state aggiornate le procedure di presa in carico dei lavoratori, di gestione dei profili dei lavoratori, del patto di servizio, di gestione del fascicolo del lavoratore. E' stata implementata la procedura per la gestione della sezione 6 (attività di politica attiva) della SAP e sono state inoltre aggiornate le codifiche di classificazione e gli standard di cooperazione.

E' stato inoltre realizzato il sistema definito "placement scolastico" con la facoltà da parte delle scuole di inserire i curriculum dei giovani che frequentano gli ultimi anni delle scuole di secondo grado nel "sistema Borsalavoro" di incontro domanda offerta di lavoro.

### Il sistema "servizilavoro"

Il sistema, evoluto da un progetto di riuso, ha reso disponibile agli operatori dei Centri per l'impiego e agli enti accreditati un applicativo che consenta di gestire una serie di misure di politica attiva del lavoro. Il sistema viene utilizzato solo ai fini della rendicontazione della spesa da parte degli enti accreditati e dialoga con gli applicativi regionali di rendicontazione e controllo legati alle misure finanziate FSE (SMUPR).

### Le Comunicazioni Obbligatorie (COVeneto)

L'introduzione della obbligatorietà di trasmissione per via telematica delle comunicazioni, che i datori di lavoro sono tenuti a fare ai Centri per l'impiego, ha introdotto un elemento di estrema importanza per il Sistema Informativo del Lavoro Veneto (SILV). Grazie a questa soluzione non solo viene smaterializzata una mole imponente di attività amministrativa, prima basata su moduli cartacei (circa 1,8 – 2,0 milioni all'anno nel Veneto), ma vengono create le condizioni per un tempestivo aggiornamento dei dati relativi ai lavoratori, alle imprese ad ai rapporti di lavoro.

L'applicativo, già ricompreso delle funzioni relative all'invio telematico dei prospetti informativi del collocamento obbligatorio dei disabili e dell'invio delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga e i relativi consuntivi mensili, è stato ancora integrato e potenziato con l'inserimento della funzione di invio del piano informativo dei tirocini e per l'inserimento del piano formativo degli apprendisti, è diventato lo strumento di punta su cui si articola tutto il sistema dei servizi alle imprese.

Il sistema va costantemente mantenuto e adeguato rispetto alle esigenze che emergono di natura normativa, funzionale e tecnica; particolare attenzione è stata dedicata alle attività di: adeguamento agli standard nazionali sia per le CO che per il Prospetto Informativo Disabili; creazione di moduli ad hoc dedicati a supportare gli organi decisionali della Regione e il sistema di governo, (gestione, approvazione e verifica delle misure di ammortizzatori sociali in deroga) e invio dei dati autorizzatori a INPS con controlli sulla banca dati percettori.

### Sistemi di interoperabilità

Il sistema delle CO e, da quest'anno anche l'infrastruttura tecnologica di Garanzia Giovani, operano grazie ad un sistema di interoperabilità che consente di scambiare le Comunicazioni Obbligatorie, le Schede Anagrafico Professionali, le DID le Adesioni a YG e le Politiche.

Il sistema va costantemente mantenuto e adeguato rispetto alle esigenze che emergono di natura normativa, funzionale e tecnica; particolare attenzione è stata dedicata alle seguenti attività:

- adeguamento agli standard nazionali sia per le CO, per il Prospetto Informativo Disabili e per la SAP;
- trasferimento delle informazione ai diversi applicativi gestionali (Porte di Dominio nazionali, SIL locale, Apprendi-veneto, Servizilavoro, Prospetto Informativo Disabili ....);
- interfacciamento con gli applicativi regionali (A39, APFSE)
- interfacciamento con la Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN);
- verifica e controllo dei flussi informativi.

### Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

La costituzione dell'Anagrafe degli Studenti, che è stata realizzata attraverso un applicativo WEB (già AROF), è a disposizione di Scuole, CSA, Province, CpI e Regione del Veneto inizialmente per la gestione dell'Obbligo Formativo e del diritto-dovere all'istruzione è stato allargato alla gestione di tutta l'anagrafe.

- si è continuato a migliorare le prestazioni del sistema dal punto di vista architeturale e applicativo, ma anche dal punto di vista funzionale in termini di usabilità e facilitazione secondo le esigenze emerse dagli utenti e valutate da un Tavolo Tecnico a cui partecipano le direzioni Formazione e Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, rappresentanti delle Province e Veneto Lavoro;
- il sistema è stato predisposto per essere lo strumento di gestione dell'anagrafe regionale degli studenti nel 2014 ed in alcune Province il sistema è già stato allargato ad altre classi e ordini della scuola, è stato anche reso disponibile ai Comuni per le funzionalità loro proprie di contrasto all'abbandono scolastico e per eventuali analisi sulla loro popolazione scolastica e altre specifiche come l'edilizia scolastica, i trasporti e i progetti formativi delle Province;
- permette di raccogliere dalle scuole tutte le informazioni necessarie a popolare gli strumenti di informazione sulla istruzione secondaria e informazione sulle professioni pubblicati sul portale "cliclavoroveneto.it";
- un ulteriore sviluppo ha consentito di fornire ai diversi tipi di utilizzatori strumenti di analisi statistica dalle semplici tabelle a strumenti di analisi avanzata (QLIKVIEW) per coprire le esigenze specifiche di ogni attore;
- è stato garantito un supporto alla formazione agli operatori, una struttura per la correzione degli errori e per l'amministrazione del sistema e un centro di assistenza tecnica per il supporto utenti.

### Apprendiveneto

Il Portale Apprendiveneto, realizzato su piattaforma Liferay, consente, attraverso i propri servizi, una gestione completa su sistemi telematici dell'apprendistato, dalla comunicazione alla certificazione di presupposti aziendali, dalla scelta formativa alla gestione completa del percorso, fino alla classificazione e alla concessione di incentivi alla formazione:

Il nuovo sistema informatico è stato adeguato alle nuove direttive regionali sull'apprendistato e risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendisti, aziende ed enti della formazione. Il sistema prevede 2 servizi applicativi diversi rivolti specificatamente alle aziende e uno rivolto agli operatori degli enti di formazione per la gestione dei corsi e la rendicontazione e agli operatori regionali per il controllo e monitoraggio delle attività; è stato completamente dismesso il sistema che seguiva la direttiva precedente salvaguardando le informazioni in esso contenute.

### L'autenticazione forte e il "progetto Pin Code"

Il sistema, entrato in funzione solo in parte, prevede il rilascio e la gestione di codici PIN associati al C.F. per garantire l'accesso agli applicativi da parte dei lavoratori e prevede due gradi di valenza del PIN alfanumerico complesso: uno debole e uno forte. Il grado dipende dalla modalità di rilascio del PIN che diventa forte nel caso di rilascio in presenza di un operatore con riconoscimento certo della persona o attraverso PEC del cittadino.

Il PIN può essere utilizzato nella sua forma lunga o nella forma breve che prevede l'imputazione di un numero ridotto di digit per la firma di documenti mentre la forma lunga per richiedere certificazioni o inviare richieste specifiche.

La parte rilasciata in produzione è stata utilizzata in integrazione con la piattaforma tecnologica Garanzia Giovani e consente una autenticazione forte del giovane che si presenta presso i Centri per l'Impiego e l'utilizzo del tool per l'invio di messaggi di tipo SMS per le comunicazioni inerenti la YG.

### L'Accreditamento On Line (SIA)

Il sistema è costituito da un portale internet/intranet, sistema documentale, sistema di gestione dei flussi delle informazioni, sistema collaborativo, sistema di integrazione e moduli di parametrizzazione per la gestione del Sistema Informatico di Gestione dell'Accreditamento (SIA).

Esso copre tutta la procedura gestionale in ogni suo singolo step perseguendo l'obiettivo di snellire e dematerializzare i processi della PA. Il sistema realizza attraverso opportune parametrizzazioni per la gestione di contenuti, regole di validazione e interazione con i sottosistemi esistenti un notevole grado di adattabilità futura agli eventuali nuovi processi normativi definiti dalla PA per la gestione diversi elenchi/albo. Per permettere gli obiettivi sopra citati, il sistema SIA è stato realizzato attraverso un'architettura altamente modulare dove ogni componente realizza i propri servizi specifici e espone e/o "consuma" servizi esposti da altri moduli.

Il sistema testato è stato rilasciato in produzione per la gestione degli Enti accreditati ai servizi al lavoro.

### Collocamento Mirato

L'art. 13 della Legge 68/99 prevede la corresponsione di un incentivo per le aziende che abbiano assunto lavoratori disabili nei limiti delle disponibilità del Fondo Nazionale Disabili, che in base alla percentuale di disabilità è pari al 60% o al 25% del costo salariale del lavoratore per un anno.

L'applicazione consente di inviare eseguire le seguenti pratiche per via telematica: Verifica Ottemperanza, Nullaosta Assunzione, Richiesta di Convenzione Integrazione Lavorativa, Computabilità Lavoratore, Sospensione, Esonero Parziale, Parere per Tirocinio, Convenzione di Programma, Proroga di Convenzione di Programma.

### Verifiche PA

Il servizio nasce dall'idea di fornire a tutte le PA una base informativa completa e regionale, che risponda all'esigenza di identificare rapidamente lavoratori, aziende e studenti di pertinenza dei sistemi ARS e SILL. Il servizio è suddiviso in due sezioni:

- Registro DID e Mobilità che sono destinati a tutte le PA;
- Organico lavoratori per azienda e Studenti frequentanti della Regione Veneto destinato alle agli organi ispettivi.

Nel 2014 l'accesso è stato reso disponibile a tutte le PA con PEC registrata su indicePA relativamente alle informazioni su status di disoccupazione e informative su mobilità mentre per gli organi ispettivi e di polizia (es. Gdf, Inps, Questure) è stato aperto l'accesso tutte le informazioni presenti nei gestionali amministrativi relativi ad aziende, lavoratori e studenti.

### **Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento**

I programmi di sviluppo ed i piani di attività, in ragione delle particolari funzioni attribuite all'Area SILV, si profilano su un arco temporale pluriennale, con obiettivi di breve, medio e lungo periodo. Per l'anno 2014 nella tabella che segue sono indicate le performance raggiunte e rispondono a quanto programmato.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, le potenzialità non sono state sfruttate appieno dai possibili utenti e pertanto nel 2015 sarà attivata una campagna di sensibilizzazione.

<b>Obiettivo</b>	<b>Target</b>	<b>Performance</b>
Rilascio completo dell'applicativo "Verifiche PA" In attuazione della Direttiva n. 14/2011 del Ministro della Pubblica amministrazione e semplificazione, in materia di certificazioni amministrative e di interscambio dati tra pubbliche amministrazioni Veneto Lavoro garantisce l'accesso delle PA ai dati dei lavoratori	Rilascio completo dell'applicativo a tutte le PA e non solo alle PA con organi ispettivi con un incremento del 20 % delle PA aderenti	Il risultato conseguito è di 77 amministrazioni aderenti con 1.400 operatori collegati
Riduzione al minimo comunicazioni manuali e in attesa nel SIL locale Il fine è di garantire che tutte le CO di un lavoratore "entrino" nella sua Scheda Anagrafica Professionale (SAP) e siano rese disponibili a tutti i sistemi informativi concorrenti e ai loro utilizzatori	Completamento sistema automatico e intervento per la riduzione al minimo delle comunicazioni in modalità manuale e in attesa	Il numero delle Comunicazioni in modalità Manuale o in Attesa è stato ridotto al minimo, sono presenti solo quelle fisiologiche in lavorazione agli operatori
Sviluppo sistemi di Business Intelligence (BI) 1 - Rendere disponibili a Province e agli uffici territoriali del MIUR via WEB una piattaforma di Business Discovery con strumenti di BI in self-service per i dati della Anagrafe Regionale degli Studenti; 2 - Sperimentare modalità innovative di incontro domanda offerta di lavoro attraverso l'utilizzo di un sistema informatico semantico specializzato "PUMA" che effettua l'analisi e la selezione dei curriculum vitae dei lavoratori e delle offerte delle aziende.	1 - Rilascio completo piattaforma di BI  2 - Conclusione sperimentazione motore semantico PUMA	1 - Rilasciata piattaforma di BI "QlikView" a Regione, Province e UST secondo profilazione e realizzati i progetti secondo specifiche del tavolo tecnico  2 - Completato lo sviluppo e l'implementazione del prodotto sperimentale PUMA su curriculum e vacancy di IDO

<p>Realizzazione del Sistema telematico integrato istruzione-formazione-lavoro di cui alla DGR 2897/2012: l'obiettivo è quello di implementare, garantire e stabilizzare il sistema, assicurando il funzionamento del nuovo impianto attraverso una corretta conduzione e gestione dello stesso, sia per la parte architetture, fisica e sistemistica, sia per la parte portafoglio applicativo</p>	<p>Realizzazione del progetto oggetto di incarico specifico da parte di Regione del Veneto nel periodo 2013-2015 per un avanzamento del 70% sullo sviluppo complessivo</p>	<p>Il progetto si realizza su base triennale, per il secondo anno (2014) tutte le risorse previste sono state impegnate e le attività programmate realizzate</p>
---	--	--

## Capitolo 4

# OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

### Premessa

L'area Osservatorio svolge le funzioni delegate dalla Regione a Veneto Lavoro in materia di *Osservatorio del mercato del lavoro* (art. 12, legge 3, 2009) e, dal 2007, anche quelle di competenza dell'*Osservatorio immigrazione*.

Le attività sviluppate nel 2014 sono state orientate secondo queste direttrici principali:

- rafforzare la produzione di statistiche da dati amministrativi, valorizzando al massimo le fonti disponibili, in particolare il Sistema informativo lavoro (SIL);
- collaborare con il gruppo di ricerca per l'analisi multiregionale formato dalle regioni aderenti al progetto SeCO (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie);
- arricchire la conoscenza con l'integrazione tra SIL e altre basi dati, di varia origine;
- sviluppare l'analisi del mercato del lavoro (veneto) prestando particolare attenzione all'evoluzione congiunturale e strutturale determinata dalla crisi occupazionale iniziata nel 2008;
- monitorare, laddove possibile, gli esiti rilevanti delle principali politiche del lavoro;
- favorire l'accessibilità, di tutti i soggetti potenzialmente interessati (operatori politici, sociali e sindacali, studenti e ricercatori, giornalisti etc.), sia alle statistiche elaborate, in modalità navigabile, sia alle analisi realizzate, mediante una tempestiva messa a disposizione, tramite il sito di Veneto lavoro, tanto dei dati statistici quanto dei report prodotti.

Nei successivi paragrafi sono sinteticamente descritte le attività svolte nel corso dell'anno 2014.

Inoltre, per documentare compiutamente l'attività svolta, in allegato si riportano tre schede che sono parte fondamentale del resoconto delle attività.

Si tratta di tre elenchi rilevanti:

- a1. elenco delle pubblicazioni dell'Osservatorio (cartacee e on line);
- a2. elenco delle iniziative esterne (convegni, seminari etc.) cui l'Osservatorio ha partecipato e dei contributi e delle relazioni presentate;
- a3. elenco delle richieste pervenute dal 2005 ad oggi per ottenere il Puf (Public Use File) ricavato dall'Osservatorio a partire dal SILV (banca dati "Giove" evoluta in "Planet").

#### 4.1. L'attività di produzione e distribuzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto

L'Osservatorio utilizza, come risorsa-base per le produzioni statistiche e per le ricerche, le informazioni contenute negli archivi CO-SILV, dove confluiscono

- le comunicazioni obbligatorie delle imprese sui rapporti di lavoro (assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni);
- le iscrizioni dei lavoratori agli elenchi dei disponibili;
- la gestione della lista di mobilità ex l. 223/1991 e della cassa integrazione in deroga (richieste, autorizzazioni);
- le domande di mobilità in deroga.

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:

- delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato;
- dell'offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
- dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (cig in deroga, mobilità etc.).

Si tratta essenzialmente di informazioni di flusso, da cui però sono desumibili, per alcuni specifici aggregati, anche i relativi dati di stock; in ogni caso si possono ottenere importanti misure di variazione degli stock (per la cui stima si possono altresì utilizzare informazioni provenienti da altre fonti).

Per utilizzare gli archivi amministrativi di CO-SILV a fini statistici si svolge un'impegnativa attività di "estrazione", verifica e "pulizia" delle informazioni, propedeutica alla realizzazione di quadri statistici coerenti. La standardizzazione di tale attività è, contemporaneamente, un perenne obiettivo e un frustrante miraggio a causa dell'evoluzione continua dei contenuti raccolti (dovuta anche alle incessanti modifiche della normativa sul mercato del lavoro) e dell'organizzazione delle basi dati.

L'attività di base a partire da CO-SILV è così organizzata:

- a. acquisizione ogni tre mesi del dump di CO-SILV;
- b. estrazione e denormalizzazione dei dati rilevanti (assunzioni, cessazioni, proroghe, trasformazioni, iscrizioni nell'elenco dei disoccupati e nelle liste di mobilità, inserimento in Cigs e mobilità in deroga);
- c. aggregazione ed elaborazioni per produrre anche – ove significativo – i saldi tra flussi in ingresso e flussi in uscita;
- d. predisposizione di strutture di datawarehouse ai fini interni di ricerca (ad es. sui percorsi dei lavoratori in mobilità, sull'impatto differenziale della crisi tra italiani e stranieri);
- e. confronto/controllo dei risultati ottenuti e dei trend emergenti con gli analoghi ricavabili da altre fonti (Istat, forze di lavoro; Inps, dipendenti) o da altri territori (altre regioni del network SeCO).

I dati ottenuti, per tutte le variabili ritenute significative, vengono messi a disposizione del pubblico mediante cubi Olap consultabili liberamente sul sito di Veneto Lavoro con uno strumento di navigazione via web ("CREAVISTA") appositamente costruito.

Per consentirne un'adeguata intelligibilità essi sono corredati anche da infografiche, in continuo miglioramento, estremamente innovative per concezione del contenuto e sempre più "parlanti", costruite anche grazie alla collaborazione dell'area Politiche del lavoro.

In effetti la quantità di dati messa a disposizione del pubblico veneto è ormai notevolissima e spesso eccedente la capacità del pubblico di attingervi direttamente e utilizzarla adeguatamente. A tal fine sono state varate diverse iniziative:

- seminario di presentazione specifico previsto per 40 giornalisti appositamente invitati. Il risultato è stato modestissimo (meno di dieci dichiarazioni di interesse; concretamente un solo partecipante);
- seminari di presentazione a studenti e docenti (già realizzati un paio all'Università di Padova; altri sono previsti, ma non calendarizzati, per le Università di Verona e Venezia);
- seminari per operatori sindacali (già svolti sia per la Cgil che per la Cisl; altri sono in preparazione).

Si sta lavorando anche a guide on line e a un completo Manuale per la miglior comprensione delle caratteristiche delle fonti, delle definizioni e delle classificazioni utilizzate, degli indicatori costruiti e dei criteri seguiti.

Oltre a CO-SILV vengono correntemente utilizzate altre fonti statistiche, sia ufficiali (Istat, in particolare Censimenti, Contabilità Nazionale, Rfl inclusi i relativi microdati) sia di origine amministrativa (Unioncamere-Movimprese, Aida, Ministero del lavoro-Cico e LoSAI, Inps, Ministero dell'economia, ecc.) sia previsive (Prometeia).

Infine, una parte sempre più importante dell'attività è tesa ad arricchire e valorizzare il SIL mediante l'integrazione con altri microdati (normalmente di origine amministrativa ma in alcuni casi anche da survey). In particolare analisi e servizi basati sull'integrazione sono stati realizzati anche nel 2014 relativamente a:

- Inps (banca dati percettori);
- Università di Padova (laureati 2003-2009);
- Ente Porto di Venezia (dinamica occupazionale delle imprese attive nell'area di Porto Marghera);

- Registro delle imprese (Parix);
- Centrale dei Bilanci (Aida);
- Regione Veneto – Dipartimento Formazione e Lavoro (soggetti che hanno completato percorsi di formazione professionale; lavoratori impegnanti in LPU).

Si è invece arenata, ci si augura transitoriamente, la collaborazione con la Regione del Veneto in merito agli archivi Fiscaldata.

#### 4.2. L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca

L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca è focalizzata sull'impatto occupazionale della crisi economica nonché sulle tematiche fondamentali già da tempo individuate (percorsi dei lavoratori precari, accesso agli ammortizzatori sociali, strategie delle imprese di *recruitment*). Concretamente l'attività ha privilegiato:

- a. l'analisi strutturale e congiunturale del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla crisi della domanda, alle dinamiche della disoccupazione nonché all'evoluzione dei problemi principali del mercato del lavoro veneto (*mis-match*, immigrazione, precarietà etc.);
- b. il monitoraggio e l'analisi di impatto delle politiche, con il fine di fornire gli elementi conoscitivi di base anche per attività di valutazione (problemi di targeting, di efficacia/efficienza etc.);
- c. il monitoraggio della presenza e delle caratteristiche dei lavoratori immigrati, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio immigrazione.

Le attività di ricerca e di monitoraggio sui temi indicati hanno trovato concretizzazione e sbocco nella seguente produzione:

- a. il *Rapporto annuale*, che rimane il momento principale di "condensazione" dell'attività di ricerca e di analisi. Il Rapporto, giunto alla XXII edizione, per la prima volta non è stato pubblicato da Franco Angeli per consentirne la diffusione immediata e gratuita attraverso il sito di Veneto Lavoro e per accelerarne i tempi di produzione/uscita. Grazie a questa scelta il Rapporto ha potuto essere messo a disposizione dell'opinione pubblica regionale all'inizio del mese di marzo;
- b. un'ampia ricerca sull'apprendistato, pubblicata nella collana *i Tartuffi*. *I soggetti dell'apprendistato. Forme di impiego e comportamenti delle imprese*;
- b. la nota congiunturale trimestrale *La Bussola*, che esce alla fine del secondo mese del trimestre successivo a quello di analisi (quella relativa al quarto trimestre viene assorbita nel *Rapporto*). L'analisi si basa essenzialmente sui dati CO-SILV; appena possibile riporta pure i dati trimestrali della rilevazione Istat sulle forze di lavoro;
- c. sette numeri di *Misure*, finalizzate a presentare tempestivamente indicatori e primi risultati di ricerche su questioni di attualità (in particolare nuove politiche e riforme del mercato del lavoro):
  - n. 50, *Cinque anni (2009-2013) di cassa integrazione in deroga visti da vicino*,
  - n. 51, *I contratti a tempo determinato dal 2008 al 2013*,
  - n. 52, *Il posto fisso negli anni della crisi*,
  - n. 53, *L'intervento della cassa integrazione in deroga e l'effetto sui posti*,
  - n. 54, *Note sulla crescita recente delle assunzioni a tempo determinato*,
  - n. 55, *Apprendistato: tassi di trasformazione e clausole di stabilizzazione*,
  - n. 56, *Monitoraggio "decreto Poletti" (dl 34/2014): la dinamica dei contratti a tempo determinato (assunzioni e proroghe)*;
- d. il report mensile (dodici numeri) *Crisi aziendali. L'impatto occupazionale*, finalizzato a documentare tempestivamente l'evolversi delle crisi aziendali, monitorandone i vari momenti (apertura della crisi; verbalizzazione dell'accordo tra parti sociali; ricorso alla Cigs; licenziamenti e inserimenti in lista di mobilità);

- e. l'aggiornamento continuo di un sintetico catalogo dei principali *Indicatori del mercato del lavoro*;
- f. quattro Report congiunturali trimestrali nell'ambito del *Progetto SeCO* (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), in collaborazione con le analoghe strutture di altre Amministrazioni regionali italiane;
- g. un report statistico dedicato alla *Mappa delle crisi aziendali 2009-2013*;
- h. la bozza del primo numero del report mensile sulla Garanzia Giovani.

Tutti i menzionati prodotti statistici e di ricerca sono diffusi e resi disponibili attraverso il web, nell'apposita area dell'Osservatorio nell'ambito del sito di Veneto Lavoro ([www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)).

Nell'ambito dell'attività di ricerca vengono inoltre predisposti dei materiali che per ragioni diverse non vengono divulgati (trattasi ancora di semilavorati o di monitoraggi sperimentali e con risultati "delicati") e vengono raccolti in una collana di "Documenti interni", non destinati alla pubblicazione ma comunque utili per sviluppare la capacità di intelligence in merito alle dinamiche del mercato del lavoro. Nel 2014 sono stati prodotti 17 documenti di questo tipo (cfr. **l'Allegato 1**).

Infine merita segnalare che l'Osservatorio risponde puntualmente (pur cercando di non incentivarle) a circa un migliaio richieste dirette di informazioni, precisazioni, puntualizzazioni in merito essenzialmente ai dati statistici, provenienti da vari soggetti: istituzioni, operatori sociali, giornalisti, studiosi e studenti, etc..

#### 4.3. L'attività di rete

L'Osservatorio fornisce un'attività di servizio e di collaborazione innanzitutto alla **Regione del Veneto** nelle seguenti aree di attività:

- monitoraggio delle situazioni di crisi aziendale;
- monitoraggio degli ammortizzatori sociali in deroga;
- monitoraggio del *placement* dei partecipanti ad attività formative grazie all'uso dei dati amministrativi (incluse le estrazioni da Anagrafe degli studenti); tale attività – che prevede il rilascio a cadenza programmata di report statistici standardizzati definiti e concordati con le strutture della Direzione frutto di attività di link tra elenchi di soggetti specificamente individuati (qualificati, disoccupati etc.) e la loro condizione (occupazionale e/o di studio) a 6/12 mesi verificata con le basi dati SILV e AROF – si è concretizzata in 15 report prodotti:
  - 2014\_1 - Oss 2010 Dgr 504,
  - 2014\_2 - Dis 2012 Dgr 2141,
  - 2014\_2b - Disabili 2011-12 Dgr 2030,
  - 2014\_2c - Disabili 2010-11 Dgr 2031,
  - 2014\_3 - FI 2010-11 Dgr 805,
  - 2014\_4 - Dis 2010-12 Dgr 2030,
  - 2014\_5 - FI 2011-12 Dgr 888,
  - 2014\_6 - Dis 2010-12 Dgr 2033,
  - 2014\_7 - Dis 2010-12 Dgr 2034,
  - 2014\_8 - L3 2010-12 Dgr 1568,
  - 2014\_9 - Dis 2010-12 Dgr 2030,
  - 2014\_10 - FI 2012-13 Dgr 1014,
  - 2014\_11 - Dis 2011-13 Dgr 1119,
  - 2014\_12 - Dis 2012 Dgr 2141,
  - 2014\_13 - LPU 2012-2013;

- attività dell'Osservatorio Immigrazione. In quest'ambito nel corso del 2014:
  - a. è stato realizzato e presentato l'*XI*° *Rapporto sull'immigrazione* in Veneto;
  - b. è stata assicurata alle strutture regionali l'assistenza in materia di reperimento e aggiornamento delle informazioni statistiche più rilevanti;
  - c. è stata assicurata la continua consulenza in materia normativa agli operatori e ai soggetti interessati;
  - d. è stata prestata la collaborazione richiesta nell'ambito dei progetti *Civis* e *G-Fei* gestiti da Veneto Lavoro;
  - e. sono state avviate le iniziative (istruttoria etc.) per una rilevante ricerca sulla presenza cinese nel mercato del lavoro veneto, ricerca prevista per il 2015;
  - f. sono state prodotte due note per la collana "Frecce":
    - n. 9, *Famiglie venete: caratteristiche e cambiamenti, con particolare riferimento alla cittadinanza*,
    - n. 10, *Gli stranieri al lavoro (e no) in Veneto dai dati Inps*.

La produzione predisposta nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Immigrazione è stata divulgata essenzialmente attraverso il sito specifico ([www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it)) il cui funzionamento peraltro è stato per tutto l'anno largamente insoddisfacente.

L'Area Osservatorio ha inoltre:

- supportato, su specifica richiesta, le attività della *Commissione nazionale di valutazione della l. 92/2012*: in particolare è stata predisposta a gennaio e presentata in un'audizione a marzo l'analisi della qualità dei microdati CI-CO; tale attività è stata replicata di recente con riferimento a tutto il 2013;
- partecipato alle attività del *Gruppo tecnico nazionale Placement*, istituito presso l'Isfol con lo scopo di definire modalità coordinate di rilevazione degli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità e cofinanziati dal Fse;
- partecipato alle attività dell'*Aisre* (Associazione italiana studi regionali): al convegno annuale, tenuto a Padova, è stata presentata, in collaborazione con ricercatori dell'Università di Padova, una relazione sugli effetti degli incentivi alle trasformazioni dei contratti a tempo determinato);
- presenziato ad iniziative specifiche di altre *Agenzie regionali per il lavoro* (Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige);
- contribuito a momenti pubblici o seminari di confronto, in regione e fuori regione, anche con contributi predisposti ad hoc (cfr. **l'Allegato 2** per l'elenco e gli opportuni dettagli);
- svolto il tutoraggio di una tesi di laurea sull'impatto dell'AsPI e miniAsPI elaborata nell'ambito di uno stage svolto presso l'Osservatorio da un'operatrice dell'Inps di Venezia.

#### 4.4. Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento

Gli obiettivi di miglioramento prefissati per il 2014 riguardavano queste cinque aree di attività:

Obiettivo	Target di miglioramento	
1. Messa a disposizione in web tra i dati navigabili dei dati relativi ai disoccupati amministrativi	Messa a disposizione dei dati di flusso	I dati sui disoccupati amministrativi sono disponibili e navigabili con riferimento sia allo stock che al flusso.
2. Integrazione anagrafe imprese. Sistemizzazione dell'anagrafe delle imprese presenti in Silv con l'informazione sulla classe dimensionale desunta sia dall'intera storia dei movimenti sia da altri archivi (Aida, Infocamere-Parix). Integrazione con l'archivio Irap. Ricerca manuale dei codici fiscali mancanti. Integrazione con l'archivio delle crisi di impresa	Raggiungimento di una soglia significativa di attendibilità del risultato statistico comparato con altre fonti; miglioramento della copertura delle aziende con codice fiscale corretto;	Sono stati fatti notevolissimi miglioramenti, con riferimento all'integrazione Sil-Parix-Aida. L'integrazione dei dati nell'archivio delle crisi di impresa ha consentito una prima Mappa esauriente delle stesse.

3. Redazione della Guida all'utilizzo a fini statistici dei dati amministrativi del SILV: entro la fine del 2014 sarà disponibile, nella collana "I Tartufi", la versione definitiva che raccoglie e mette a disposizione l'ampia esperienza maturata dall'Osservatorio in tema di trattamento a fini statistici dei dati amministrativi	Stesura definitiva entro novembre 2014	I lavori procedono e si pensa di concluderla e pubblicare la Guida entro i primi mesi del 2015.
4. Monitoraggio degli effetti regionali delle politiche nazionali di incentivazione	Realizzazione Misura di analisi	Il monitoraggio delle politiche si è concentrato in particolare sugli effetti del decreto Poletti. Per quanto riguarda il bonus Fornero la collaborazione con due docenti dell'Università di Padova si è concretizzata nella pubblicazione di un saggio.
5. Realizzazione di iniziative di diffusione della conoscenza delle potenzialità dei dati navigabili	Almeno un'iniziativa in ognuna delle Università di Padova e Venezia	L'attività di divulgazione e guida all'utilizzo dei dati SIL è stata condotta spesso in modo informale, "guidando" a tal fine gli operatori che ne hanno fatto richiesta.

Rispetto a tali obiettivi lo stato dell'arte può così essere descritto:

ad 1. I dati sui disoccupati amministrativi sono disponibili e navigabili con riferimento sia allo stock (attualmente al 30 settembre 2015) che al flusso, con amplissimi dettagli territoriali e anagrafici.

ad 2. La sistematizzazione dell'anagrafe delle imprese è un'attività eterna. Sono stati fatti notevolissimi miglioramenti, con riferimento all'integrazione Sil-Parix-Aida. Non si è potuto procedere all'integrazione con Irap perché servirebbe una partnership regionale adeguata. Molto impegno è stato dedicato alla ricerca manuale dei codici fiscali mancanti (dovuti soprattutto alle imprese oggetto di decreti ministeriali di Cigs: si tratta di 1.600 casi per i quali l'identificazione del codice fiscale dell'azienda è proceduta one by one): attualmente tale attività ha praticamente recuperato tutto il pregresso e procede di pari passo alla pubblicazione dei Decreti stessi. L'integrazione di tutti questi dati nell'archivio delle crisi di impresa ha consentito una prima Mappa esauriente delle stesse.

ad 3. La Guida non è ancora stata realizzata: i lavori comunque procedono e si pensa di concluderla e pubblicarla entro i primi mesi del 2015. Sarà affiancata e accompagnata da vari interventi di guida ai dati on line.

ad 4. Il monitoraggio delle politiche si è concentrato in particolare sugli effetti del decreto Poletti. Per quanto riguarda le politiche di incentivazione, sul bonus Giovannini-Letta si sono prodotte e provate diverse elaborazioni ma ci si è fermati perché una valutazione di senso compiuto necessiterebbe di un confronto con i microdati Inps. Per quanto riguarda il bonus Fornero la collaborazione con due docenti dell'Università di Padova si è concretizzata nella pubblicazione di un saggio sulla rivista *Politica Economica* (cfr. Anastasia Bruno, Paggiaro Adriano, Giraldo Anna, *L'effetto degli incentivi alle assunzioni e alle trasformazioni. Prime evidenze per il Veneto, Politica economica*, 2013, Fascicolo 2, 181-198).

ad 5. L'attività di divulgazione e guida all'utilizzo dei dati SIL, i quali ora sono messi a disposizione di tutti con grande tempestività e in formato navigabile, è stata condotta spesso in modo informale, "guidando" a tal fine gli operatori che ne hanno fatto richiesta. Seminari specifici sono stati predisposti sia per i giornalisti (con gli esiti di cui si è già detto) sia per studenti-professori (Università di Padova), sia per operatori sindacali. Tale attività dovrà essere ulteriormente proseguita perché la familiarità e la capacità di utilizzare correttamente dati statistici di origine amministrativa è in genere straordinariamente bassa, anche tra gli addetti al lavoro.

## Capitolo 5

# AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE

In capo all'Area rientrano tutte le attività organizzative di carattere trasversale a supporto degli organi e delle altre Aree dell'Ente, la gestione del personale e la comunicazione interna ed esterna.

### **Segreteria e Affari generali**

La Segreteria opera a supporto degli organi istituzionali (Direttore e Collegio dei revisori), con riguardo ai provvedimenti deliberativi, al coordinamento, alla supervisione dei regolamenti.

L'Area rilascia i visti di conformità sui provvedimenti la cui adozione è di competenza del direttore e ne cura la pubblicità; adotta i provvedimenti di competenza, gestisce l'archivio dei decreti, delle determinazioni dirigenziali e dei contratti individuali di lavoro e di fornitura e supporta le altre Aree nella redazione di provvedimenti amministrativi, di contratti di fornitura di beni e servizi, di convenzioni, di bandi di gara e avvisi pubblici.

Si è generalizzato l'uso dell'autocertificazione per semplificare il rapporto con l'utenza, sia persona fisica che giuridica. Tutto viene autocertificato e, per assicurare una efficace verifica si è proceduto all'organizzazione di uno specifico servizio, senza aggravio di costi, agendo su una riorganizzazione interna all'area.

L'Ente procede agli accertamenti di verifica delle autocertificazioni rese da assegnatari di incarichi e da imprese partecipanti a gare o aggiudicatarie di forniture di beni e servizi. L'accertamento avviene nella totalità dei casi ed ha riguardato circa 300 verifiche. I principali accertamenti riguardano il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.); gli accertamenti giudiziari; la regolarità della posizione fiscale; l'obbligo di assunzione dei soggetti disabili; l'iscrizione alla Camera di Commercio, il nulla osta antimafia. Le verifiche sono oggi concluse in tempi che non superano i trenta giorni.

Sono costantemente aggiornate le comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) e all'Osservatorio Regionale dei contratti, alla Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è curato il Deposito legale dei prodotti editoriali editi dall'Ente.

### **Gestione dell'organizzazione dei servizi generali**

L'Area gestisce, inoltre, i servizi di posta, protocollo e accoglienza. Nel corso del 2014, per la gestione della corrispondenza si è dato un forte impulso all'utilizzo della PEC sia in entrata che in uscita, in particolare verso i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni, raggiungendo la quasi totalità dei casi con un'immediata economia nelle spese postali.

L'uso del fax è residuale e limitato ad alcune Amministrazioni Centrali che non hanno ancora completato l'attivazione dei nuovi strumenti di comunicazione.

Nelle comunicazioni, con riguardo ai principali strumenti di *e-government*, si è incrementato l'uso della firma digitale, soprattutto nei contratti, al fine di incrementare i servizi telematici in alternativa alle forme ordinarie di comunicazione cartacea. La comunicazione in formato digitale favorisce la realizzazione dell'archivio informatizzato.

Tutte le comunicazioni formali con i dipendenti avvengono attraverso PEC.

Nella gestione delle fatture la Pec ha consentito di superare frequenti ritardi e disguidi postali.

Si è avviata la digitalizzazione dei documenti per pervenire all'archivio informatizzato a cominciare dalla corrispondenza in arrivo e partenza del IV trimestre ed è stata attivata la cosiddetta *conservazione a norma* dei documenti firmati digitalmente.

In tema di prevenzione e sicurezza si sono realizzate le attività di informazione e formazione del personale e del rappresentante della sicurezza nonché le visite mediche periodiche. Si è realizzato un costante monitoraggio dello stress correlato dei lavoratori. Si è proceduto, ad una revisione del "Documento di valutazione di rischi", secondo la normativa in tema di sicurezza (decreti legge 81/2008 e 106/2009), per una più completa individuazione dei possibili fattori di rischio e delle possibili interazioni a cui far seguire gli interventi necessari di tutela. La valutazione è stata effettuata in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con il medico competente, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza (RLS).

In materia di privacy l'Ente ha realizzato gli adempimenti necessari all'allineamento delle scadenze normative, in particolare è stato aggiornato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali.

### Relazioni sindacali e gestione del personale

L'attività ordinaria dell'area si è concentrata sulle seguenti attività: selezione del personale, gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro, comunicazioni previste dalla legge (CO, GEDAP, Anagrafe delle prestazioni, CIVIT ora ANAC). Per le attività progettuali, per loro natura temporanee, sono stati avviati procedimenti per l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo (avvisi, verifiche requisiti, stesura contratti, comunicazioni obbligatorie varie, predisposizione prospetti per la liquidazione dei compensi, ecc).

Per quanto riguarda il personale impegnato in particolari attività progettuali, di ricerca e di studio, l'Ente ha continuato ad avvalersi di esperti con contratto di diritto privato a tempo determinato (art. 19, comma 3. L.R. n. 3/2009).

Si evidenzia che, nonostante il progressivo e costante incremento di attività e di adempimenti dalla approvazione della L.R. n. 3 del 2009, il personale in servizio non solo non ha mai raggiunto il regime della dotazione organica, come rideterminata nel 2008, ma da allora è diminuito di alcune unità.

Nel 2014 si è sperimentato il processo di riorganizzazione, iniziato nel 2013, volto a consentire, ad invarianza di spesa, di far fronte alle nuove attività che la Regione ha trasferito all'Ente. Il processo di riorganizzazione, infatti, richiede una attenta analisi dei processi e delle procedure ed una loro revisione con il coinvolgimento di tutto il personale.

Nel corso del 2014 si è definito un modello organizzativo coerente con i nuovi compiti, da sottoporre a verifiche periodiche per testarne la funzionalità. Il processo richiederà un percorso formativo, sia per il personale da impegnare nelle nuove attività, sia per quello impegnato nelle attività di front-office.

Si riporta la dotazione organica e la situazione effettiva a fine 2014:

CATEGORIE	Dotazione organica	Dotazione effettiva
Dirigenti	6	5
Categoria D	12	8
Categoria C	27	19*
Categoria B	5	4
Esperti a tempo det.	10	6
Totale	60	42
*di cui n. 1 in comando da Regione del Veneto		

Un altro importante obiettivo realizzato è la gestione del sistema di valutazione del personale e della *performance* dell'Ente realizzato con l'Organismo di Valutazione Indipendente (O.I.V.); al riguardo l'Ente si avvale, tramite convenzione, del medesimo O.I.V. della Regione.

### **Comunicazione ed eventi**

Le attività di comunicazione esterna sono prevalentemente finalizzate a:  
migliorare la visibilità di *Veneto Lavoro* e delle sue attività istituzionali;  
presentare e diffondere i progetti innovativi in via di realizzazione.

Nella strategia di comunicazione tramite il sito è stata posta particolare attenzione alla sezione "*Amministrazione trasparente*", conseguendo gli obiettivi posti dal d.lgs. n. 33 del 14 marzo del 2013.

Particolare attenzione è stata posta alla presentazione del "Rapporto annuale sul mercato del lavoro".

Per quanto riguarda la **comunicazione interna**, in collaborazione con l'Area SILR, che cura gli aspetti tecnici, è proseguito l'aggiornamento dei contenuti della *Intranet* di *Veneto Lavoro* su cui si concentrerà l'attenzione il prossimo anno per assicurare una ampia circolazione delle informazioni e la messa a disposizione delle *utilities* più richieste.

L'Area Affari generali inoltre ha supportato le attività di promozione esterna delle altre aree dell'Ente, in particolare quelle azioni di diffusione dei servizi previsti dai progetti dati in affidamento dalla Regione.

### **Formazione ed aggiornamento del personale**

La formazione è ritenuta una leva imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall'art. 1 – comma 1 – del D. Lgs. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

La profonda riforma della Pubblica Amministrazione ha posto l'esigenza di passare da un sistema formativo che non fosse una somma di corsi, che incidono principalmente sulle risorse finanziarie, ad un sistema d'interventi coordinati ed organici di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale che incidano sui contesti organizzativi e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Ente.

La programmazione della formazione del personale di Veneto Lavoro per il biennio 2014 – 2015 ha tenuto conto dell'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente negli ultimi anni e dell'assetto attuale, come si evince dal Piano delle attività 2014.

Il programma di formazione si è proposto pertanto di:

- preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e i ruoli ricoperti di volta in volta promuovendo in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo in una P.A che cambia;
- aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici predisponendo le professionalità richieste;
- garantire un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;
- migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Le attività formative, nel 2014, si sono concentrate, dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'Ente, che sulle competenze trasversali, e si sono integrate con quelle derivanti da obblighi di legge, secondo le seguenti direttrici di intervento:

- formazione amministrativa e giuridico normativa con particolare riferimento alle recenti riforme per la semplificazione e la lotta alla corruzione;
- reingenerizzazione dei procedimenti amministrativi;
- formazione informatica e telematica finalizzata anche all'utilizzo di programmi "liberi";
- formazione economico finanziaria e sul controllo di gestione;
- e-goverment e comunicazione;
- formazione sulla sicurezza.

La formazione è stata adeguatamente pianificata e programmata, in modo da garantire la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali. Tutti i dipendenti, nel corso del 2014, hanno partecipato ad almeno un corso e l'attuazione del Piano di formazione proseguirà anche nel 2015.

### **Assistenza tecnica al POR – FSE 2007/2013**

Veneto Lavoro ha fornito nel corso del 2014 il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di gestione per l'attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5633 del 16 novembre 2007, ai sensi del Reg. (CE)1083/2006.

La realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica, da un punto di vista metodologico, ha avuto come obiettivo fondamentale il supportare all'Autorità di Gestione e al personale regionale delle strutture responsabili delle fasi di attuazione, gestione e controllo del Programma FSE.

La natura dei servizi richiesti comporta uno stretto collegamento tra gli esperti e i funzionari regionali, che si è sviluppato attraverso una costante collaborazione sia di gruppo che individuale. A tal fine, il servizio è stato svolto, di norma, presso le strutture operative della Regione del Veneto.

L'Area ha curato il coordinamento operativo con le strutture regionali, garantendo al contempo tutte le attività di gestione (reclutamento ed amministrazione del personale interno ed esterno assegnato al servizio, redazione dei report periodici delle attività e rendicontazione delle spese).

Le funzioni dirigenziali sono state assicurate ad interim dal Dirigente area Affari generali e gestione risorse, pertanto curerà il coordinamento operativo con le strutture regionali, garantendo al contempo tutte le attività di gestione (reclutamento ed amministrazione del personale interno ed esterno assegnato al servizio, redazione dei report periodici delle attività e rendicontazione delle spese).

### **Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento**

Gli obiettivi di miglioramento prefissati per il 2014, riguardavano:

- 1) l'informatizzazione della Procedura di formazione provvedimenti;
- 2) il proseguimento dell'attuazione del piano di riorganizzazione nel cui contesto rientra l'analisi delle competenze e dei processi;
- 3) la attuazione del Piano anti corruzione e la verifica della validità delle misure adottate;
- 4) la predisposizione del Piano sul benessere organizzativo;
- 5) la predisposizione di Piano biennale di formazione del personale;

- 6) l'implementazione di nuove sezioni e l'aggiornamento dei dati sul sito per migliorare la trasparenza;  
 7) l'archiviazione informatica e la digitalizzazione della corrispondenza.

Come indicato nella sottostante tabella con una eccezione, gli obiettivi sono stati sostanzialmente conseguiti.

Si è preferito non dare attuazione al Piano sul benessere organizzativo per collocarlo in un contesto più ampio di sviluppo di un sistema per l'individuazione del "Cliente" principale e la misura della customer satisfaction per un miglioramento del sistema dei servizi rivolti all'esterno e all'interno.

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Performance</b>
Procedura formazione provvedimenti	Entro novembre pieno utilizzo della firma digitale su decreti e determinazioni	Dal 1 gennaio 2015 gli atti sono a firma digitale anche con la possibilità di utilizzo su documenti in formato libero
Piano di organizzazione	Entro fine luglio analisi del monitoraggio delle competenze e analisi dei processi	L'analisi delle competenze è stata fatta anche al fine di predisporre il Piano della formazione. E' stato implementato un nuovo sistema di monitoraggio per una analisi e una revisione dei processi
Piano anticorruzione	Entro novembre sperimentazione di nuove procedure di verifica del Piano anticorruzione	Le verifiche hanno confermato che le azioni previste nel Piano rispondono alle esigenze.
Benessere organizzativo	Predisposizione del piano entro giugno.	Non si è dato corso al Piano predisposto per associarlo ad un più ampio intervento, già predisposto, di customer satisfaction interna ed esterna
Formazione del personale	Predisposizione del Piano biennale e avvio corsi/seminari	Il Piano è stato licenziato nel mese di luglio e realizzato per circa il 60% entro il mese di dicembre
Portale Veneto Lavoro - Sezione Amministrazione trasparente	Revisione e accrescimento dei dati pubblicati sul sito	Sono state aggiunte nuove sezioni e nuovi contenuti
Archivio informatico	Digitalizzazione della corrispondenza corrente e anno precedente	L'attività ha raggiunto il regime ed è stata implementata la conservazione a norma

## Capitolo 6

# BILANCIO E AMMINISTRAZIONE

### 1. Bilancio

L'Area Bilancio e Amministrazione, come negli anni precedenti, ha assicurato un costante coordinamento del processo di pianificazione dell'Ente anche tenendo conto dell'evoluzione continua delle normative che la riguardano, assicurando comunque sempre il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase programmatica dalla Direzione e contribuendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dall'Ente attraverso il miglioramento continuo della qualità e l'attivazione di nuove procedure amministrativo-contabili.

Come indicato in fase programmatica nel corso del 2014, è stata dedicata particolare attenzione al monitoraggio degli impegni di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Nella gestione 2014, sono state applicate tutte le norme, di cui al D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella L. 122/2010, recante "Disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dal D.L. n. 95 del 6/7/2012, convertito nella L. 135/2012, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dall L. 15 luglio 2011, n. 111 " Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 " Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo , dalla L. 12 novembre 2011 n. 183 ( Legge di stabilità 2012) e L. 24 dicembre 2012 n. 228 ( Legge di stabilità 2013), dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore delle norme del DLgs. n. 118/2011, modificato con il dlgs 126/2014 relativo all'armonizzazione dei conti pubblici, come indicato in fase programmatica, si è provveduto a dare avvio a quanto previsto, implementando il sistema informativo-contabile "Ascot Web", con un percorso di avvicinamento alla nuova contabilità. A tal proposito il personale ha partecipato a due giornate formative organizzate dalla Regione.

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato approvato nella doppia veste contabile, sia con schemi tradizionali e autorizzativi sia con i nuovi schemi armonizzati solo per fini conoscitivi.

E' stato dato ampio supporto alle altre aree nella preparazione dell'inserimento a bilancio degli affidamenti che la Regione del Veneto ha assegnato all'Ente, assicurando sintonia e collaborazione nella definizione delle linee guida e nella destinazione delle risorse finanziarie.

### 2. Pagamenti, Tesoreria, Collegio dei Revisori e Rendicontazione

L'Area ha curato il rapporto con il tesoriere, e nel corso del 2014 è stato introdotto il mandato informatico eliminando totalmente il supporto cartaceo.

Nel corso del 2014 sono stati emessi 1466 mandati di pagamento e rimosse 242 reversali di incasso.

Come prassi, alle riunioni del Collegio dei Revisori, il personale dell'Area ha dato ampia collaborazione coadiuvando l'Organo di controllo nella stesura dei verbali, nelle verifiche di cassa, e nelle procedure di analisi e discussione delle Determine dirigenziali e dei Decreti del direttore.

Per quanto riguarda l'attività relativa alla rendicontazione di progetti regionali, l'Area in modo trasversale ha collaborato e supportato le altre aree operative dell'Ente nelle fasi di consuntivazione, controllo e monitoraggio delle attività progettuali ed inoltre ha assistito alle verifiche da parte della Regione su progetti conclusi.

### 3. Gestione Acquisti

All'Area ha svolto le attività che afferiscono alle procedure amministrative dei servizi di Economato e Patrimonio, della gestione della cassa economale, del magazzino, dell'inventario dei beni e del conto del patrimonio.

In base, quindi, al regolamento di contabilità dell'Ente, l'Area ha espletato attività negoziale relativa all'approvvigionamento di beni e servizi strumentali utili all'attività dell'Ente, gestendo sia la fase di programmazione che di esecuzione dei contratti di appalto relativi alla fornitura di beni economici.

Nella gestione del servizio di cassa economale, invece, si è provveduto al pagamento delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare e alle spese che per la particolare natura delle prestazioni o forniture richiedono il pagamento o alla riscossione in contanti.

L'economista, mediante controlli periodici, ha accertato che tutte le operazioni di magazzino e la contabilità relativa siano effettuate regolarmente, verificando, inoltre che, per i materiali inservibili e non più suscettibili di proficua riparazione sia predisposta la proposta per dismissione dal conto del patrimonio.

### 4. Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento

Gli obiettivi di miglioramento prefissati per l'anno 2014 riguardavano:

Obiettivo	Indicatore	Performance
Pagamenti fornitori	Riduzione tempi liquidazione fatture tra i 20 e i 30 giorni	Nel 30% dei casi i pagamenti avvengono entro 15 giorni e nel 50% entro trenta
Accelerazione rendicontazioni	Produzione delle note addebito secondo il crono programma di progetto	Le note sono emesse entro 15 giorni dalla richiesta del responsabile di progetto
Miglioramento rendicontazioni	Completezza della documentazione trasmessa al fine di evitare richieste di integrazione	Nella quasi totalità dei casi la documentazione è stata esaustiva
Armonizzazione sistemi contabili	Sperimentazione al fine di implementare il sistema da gennaio 2015	Predisposta la documentazione la documentazione e il sistema informatico per la gestione del bilancio 2015
Amministrazione trasparente	Tempestiva pubblicazione dei pagamenti	La pubblicazione viene effettuata contestualmente all'emissione del mandato

Gli obiettivi prefissati, come esplicitati nella precedente tabella, sono stati conseguiti e i risultati sono soddisfacenti anche alla luce delle nuove operazioni amministrative contabili in atto, volute dalla novella normativa (D.Lgs. n. 118/2001 e succ. mod. ed interg.) la quale prevede una complessa fase contabile di transito che vede l'associazione dei vecchi schemi di bilancio a valenza autorizzatoria con i nuovi schemi di bilancio a valenza conoscitiva, che a loro volta, rappresentano le basi, gli schemi e l'operatività del nuovo bilancio 2015/2016.

## Capitolo 7

# PROGETTI SPECIALI

### Premessa

Il contesto di riferimento per i progetti sviluppati è stato, come da ormai diversi anni, quello regionale, interregionale o internazionale, lavorando sulla coerenza delle politiche tra diversi assessorati regionali, in particolare lavoro, migrazione, sociale e cooperazione internazionale.

Le attività realizzate nell'annualità 2014 si sono sviluppate in accordo con le direzioni regionali di riferimento, e si sono concentrate su azioni e priorità identificate e concordate di volta in volta con le esigenze emerse e in linea con le competenze tecniche di Veneto Lavoro su due ambiti di lavoro:

- a. *Network Europei per il Lavoro: gestione dei partenariati ed Assistenza tecnica sulle politiche del mercato del lavoro transnazionale.*
- b. *Gestione integrata dei flussi di mobilità internazionale, con la gestione di progetti su flussi migratori e politiche per la migrazione economica.*

### Attività

Network Europei per il Lavoro: gestione dei partenariati ed Assistenza tecnica sulle politiche del mercato del lavoro transnazionale.

L'attività ha riguardato sia il rafforzamento di partenariati europei che territoriali sia lo sviluppo di azioni di assistenza tecnica – principalmente verso i Paesi considerati strategici dalla Regione del Veneto nell'ambito dell'organizzazione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro, con particolare attenzione al miglioramento dei servizi all'impiego e alla gestione sinergica delle politiche di inclusione economica e sociale. In particolare si sono rafforzate le attività con l'agenzia tedesca GIZ su opportunità e progetti che riguardano l'approccio integrato al mercato del lavoro.

Sono state realizzate in particolare attività, all'interno di altre progettualità, di orientamento al lavoro in collaborazione con i Centri per l'Impiego (Progetti Noi@Lavoro e CIVIS III) e con realtà private (Progetto INCIPIT), di analisi e contrasto delle discriminazioni razziali e di origine etnica (Progetti BEAMS e RADAR), di inclusione e integrazione sociale (Progetti CIVIS).

Progetto "FITT!" Forma il tuo Futuro: il progetto, finanziato dalla Commissione Europea all'interno dell'Azione 3 "Policy Reform" del programma ERASMUS +, ha come capofila la Regione del Veneto – Sezione Istruzione, Formazione e Lavoro e insieme a Veneto Lavoro ha come partner due agenzie federali tedesche (GIZ e BIBB). Il progetto su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha come obiettivo il rilancio dell'apprendistato per la qualifica, migliorando le modalità di attuazione e introducendo elementi di successo del sistema duale tedesco.

Progetto "Noi@Lavoro Nuovo orientamento per l'integrazione lavorativa dei cittadini dei paesi terzi" (FEI 2012): l'Unità Progetti Speciali ha supportato i servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro per cittadini di Paesi non aderenti all'Unione Europea, organizzati dai Centri per l'Impiego di tre province del Veneto, attraverso l'ideazione e la realizzazione di materiali di promozione delle attività, nonché di strumenti di monitoraggio e attestazione delle stesse. L'Unità Progetti Speciali ha provveduto, inoltre, direttamente al monitoraggio in itinere e finale delle suddette attività.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata anche una guida per valorizzare il lavoro degli operatori dei servizi al lavoro e migliorare l'efficacia dei servizi rivolti agli immigrati che ha richiesto un'indagine qualitativa attraverso interviste semi-strutturate ad utenti immigrati ed operatori di Centri per l'Impiego e realtà private.

Progetto RADAR - Rete Anti-Discriminazioni e Abusi Razziali (FEI 2012): obiettivo del progetto è stata la costituzione di una Rete regionale per il contrasto delle discriminazioni lavorative fondate sulla razza e l'origine etnica. È stato pertanto necessaria, preliminarmente, una mappatura delle realtà che a livello regionale si occupano di antidiscriminazioni razziali, alla quale hanno fatto seguito la produzione e diffusione di materiali informativi, la realizzazione di incontri informativi e formativi sul territorio regionale rivolti ai soggetti pubblici e privati potenzialmente o direttamente aderenti alla Rete, l'organizzazione di un workshop sulle discriminazioni lavorative fondate sulla razza e l'origine etnica. Per l'adesione alla Rete è stato predisposto un protocollo d'intesa che ha definito ruoli e compiti dei vari soggetti che ne fanno parte.

Progetto BEAMS - Breaking down European Attitudes towards Migrant/Minority Stereotypes: il progetto "BEAMS - Abbattere atteggiamenti europei verso stereotipi sui migranti", finanziato dal Programma "Diritti fondamentali e cittadinanza" (2007-2013) del Consiglio dell'Unione europea, ha avuto come capofila del progetto la Regione del Veneto – "Unità di Progetto Flussi Migratori" e un partenariato molto ampio, 15 da 11 paesi europei. Il focus del progetto è stata l'analisi degli stereotipi degli stranieri e il loro impatto sull'inclusione socio-lavorativa in questi ultimi. Alla fase di ricerca-azione, con focus in Veneto sull'occupazione e l'approccio di genere già realizzata, sono seguiti nel 2014 la sperimentazione di strumenti contro la discriminazione in alcuni istituti scolastici, la realizzazione di uno studio sugli stereotipi e la percezione della discriminazione, una ricerca con la realizzazione di videointerviste sugli stereotipi nella fiction televisiva e nella produzione filmica italiana, l'organizzazione di una mostra di workshop e di un concorso rivolto agli alunni degli istituti scolastici sul tema delle discriminazioni razziali.

Progetto "Charts Culture and Heritage Added value to Regional policies for Tourism Sustainability" Interreg IV C: il progetto prevede il trasferimento di buone pratiche nella gestione e promozione del patrimonio culturale come valore aggiunto alle politiche regionali e allo sviluppo di strategie per il turismo sostenibile ed accessibile. Veneto Lavoro ha sviluppato alcune azioni di ricerca per analizzare le competenze e il livello occupazionale in questo settore specifico, nonché l'impatto economico e di occupazione della valorizzazione dell'offerta turistica accessibile.

Progetto "C.I.V.I.S. - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" (FEI 2012 e 2013): è stato dato seguito al progetto regionale di formazione linguistica per gli immigrati, in collaborazione con i CTP del Veneto, nel progetto CIVIS (annualità 3 e 4).

Nell'ambito del progetto l'Unità Progetti Speciali si è curata della realizzazione di una ricerca sull'impatto della conoscenza della lingua italiana tra i cittadini immigrati presenti nella Regione del Veneto per verificare cosa pensano dei corsi di italiano gli studenti stranieri che ne hanno frequentato uno. Il relativo rapporto ha compreso una parte metodologica e sugli strumenti della ricerca ed una di analisi qualitativa dei dati raccolti attraverso questionari/intervista. Un secondo rapporto di ricerca è stato, invece, dedicato alla "Presenza e integrazione degli Immigrati Stranieri in Veneto" ed in particolare all'analisi quantitativa e qualitativa della loro partecipazione nel sistema scolastico regionale e nel lavoro stagionale. Sono state realizzate, inoltre, azioni di coaching e orientamento al lavoro, rivolte a cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea disoccupati o inoccupati, in entrata o in uscita dal settore dei servizi alla persona.

E' continuato il servizio offerto dal Centro unico di richiesta informazione e prenotazione dei corsi attivati – INFO PHONE LINE (numero dedicato).

Dal mese di ottobre, inoltre, è iniziata la quarta fase del progetto che va attraverso le ricerche ad approfondire ulteriormente il tema dell'integrazione e attraverso l'organizzazione di servizi mirati a supportare la formazione linguistica e civica.

Progetto INCIPIIT – Integrazione Cittadini di Paesi Terzi al lavoro in Veneto (FEI 2013): il progetto prevede la realizzazione di percorsi individuali personalizzati di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro per favorire l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro dei cittadini di Paesi terzi in condizione di vulnerabilità e di disagio occupazionale.

#### Sportello Informativo Rientro (SIR)

È continuata la fornitura diretta del servizio del SIR grazie alla rete di sportelli, gestiti da diverse organizzazioni già impegnate a vario titolo in tema di integrazione e/o gestione del fenomeno migratorio. Il servizio è stato erogato, oltre che nella sede di Mestre, in altre sette sedi con il coordinamento delle attività da parte dell'Unità Progetti Speciali di Veneto Lavoro.

Attraverso il progetto finanziato dalla Commissione Europea "Consolidarea capacități de gestionare a migrației în Republica Moldova" è stata realizzata, per quanto concerne il rientro produttivo, una guida multilingue (in inglese in versione integrale e in rumeno in versione integrale e ridotta) sulle opportunità per i cittadini Moldavi che intendono investire o avviare un'attività nel Paese di origine.

Monitoraggio e assistenza tecnica delle azioni di formazione e integrazione sociale e scolastica, nonché delle misure di supporto per la piena integrazione dei soggetti deboli del Programma regionale di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, anno 2013.

L'Unità Progetti Speciali ha curato la fase di presentazione dei Piani Territoriali per l'Integrazione da parte delle Conferenze dei Sindaci e delle Amministrazioni Provinciali del Veneto, occupandosi, oltre che della predisposizione dell'avviso e della modulistica, dell'organizzazione dei Tavoli di concertazione e coordinamento e dell'assistenza alla redazione. L'unità, dopo aver fornito alla Sezione flussi migratori, parere sulla conformità dei Piani presentati, ha poi seguito il loro avvio e fornito ai beneficiari supporto per la gestione ambientale e finanziaria. L'Unità Progetti Speciali ha svolto anche attività di assistenza tecnica e consulenza in merito ai Bandi per l'assegnazione della quota riservata alle associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale di cui all'art. 7 L.R. 9/90.

#### Rete informativa Immigrazione

L'unità Progetti Speciali dal mese di ottobre 2014 ha preso in carico la Rete Informativa Immigrazione che dovrà continuare ad assicurare attraverso il sito-portale dedicato il sistema informativo territoriale finalizzato principalmente allo scambio di conoscenze e di informazioni sui temi migratori e sui servizi offerti dagli enti ed operatori pubblici e privati. All'Unità Progetti Speciali spetta il compito anche di assicurare attraverso la rete territoriale il consolidamento degli strumenti e delle modalità di raccordo con le attività informative espresse dal territorio veneto, con specifica attenzione al sistema delle autonomie locali, alle associazioni venete del terzo settore, all'associazionismo immigrato, alle associazioni datoriali e alle associazioni sindacali.

### **Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento**

Gli obiettivi di miglioramento prefissati per il 2014 riguardavano queste sei aree di attività:

1. Scambio di conoscenza e di visibilità nei confronti dei vari attori;
2. Sviluppo e progettazione;
3. Assistenza tecnica e gestione di progetti;

4. Gestione di progetti affidati da Regione;
5. Comunicazione interna;
6. Comunicazione esterna;
7. Rendicontazione e gestione finanziaria.

Performance:

Per quanto riguarda il punto 1) numerose sono state le opportunità di scambio e confronto con i vari stakeholder sul territorio regionale, nazionale e internazionale, che hanno consentito di consolidare il ruolo della Regione e di Veneto Lavoro. I diversi incontri ed eventi di carattere regionale e internazionale hanno permesso, anche, di incrementare quantitativamente e qualitativamente le relazioni e le expertise di Veneto Lavoro.

Per quanto riguarda il punto 2) si è provveduto a sviluppare e progettare alcune idee progettuali, sulla base degli scambi e relazioni messe in atto, con il finanziamento di n. 2 progetti.

Sul punto 3) si è provveduto a fornire un servizio di assistenza tecnica alle direzioni interne di Veneto Lavoro e ad alcune Sezioni della Regione del Veneto che hanno portato all'affidamento di n. 6 progetti/attività.

Per quanto riguarda il punto 4) si è proceduto alla gestione di alcuni progetti speciali affidati dalla Regione, che ha portato a migliorare le sinergie tra le varie aree interne con la conseguente ottimizzazione delle risorse.

Per quanto riguarda i punti 5) e 6) sono state realizzate molte azioni specifiche, tra cui alcuni focus group con colleghi di altre aree, nonché l'aggiornamento dei vari siti tematici dedicati ai progetti realizzati e gestiti e il sito di Veneto Lavoro.

Per il punto 7) come conseguenza della gestione di ogni progetto, si è provveduto alla gestione finanziaria sulla base delle norme di riferimento ottenendo la massima eleggibilità delle spese sostenute.

## Capitolo 8

# UNITÀ CRISI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI

L'Unità di Crisi Aziendali, settoriali e territoriali è prevista dalla DGR n. 1675 del 18/10/2011, "Approvazione delle linee di intervento in tema di "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità" nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto. Con decreto attuativo del Dirigente della Direzione Lavoro n. 24 del 24 novembre 2011 ne è stato disposto l'affidamento a Veneto Lavoro, sulla base della previsione di cui all'art. 13, comma 4, della L.R. n. 3/2009.

Con DGR n. 2424 del 29 dicembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato il progetto esecutivo, concernente gli obiettivi operativi e il programma delle attività della struttura, assegnando all'ente le risorse necessarie per la sua attuazione. Con successiva DGR n. 1085 del 28/6/2013, alla luce dei risultati conseguiti, la Regione ha ritenuto di dare continuità al progetto, prolungandone fino al 2015 le attività e rafforzandone al contempo ruolo e funzioni.

L'Unità di Crisi Aziendali, settoriali e territoriali è una struttura collocata in posizione di staff al Direttore e, nell'ambito delle attività affidate, si rapporta con le strutture regionali, gli altri enti strumentali regionali, con le amministrazioni provinciali, con i comuni, con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali del territorio.

La sua *mission*, così come definita nei citati provvedimenti, è di fornire un adeguato sostegno alla Regione nelle sue funzioni istituzionali di gestione delle situazioni di crisi occupazionali, attraverso:

- a) il rafforzamento dell'azione di monitoraggio dei complessi fenomeni di crisi industriale, al fine di indirizzare la Regione ad adeguare i propri strumenti legislativi ed operativi, in funzione del sostegno ai processi di reindustrializzazione e di tenuta occupazionale;
- b) il sostegno ai processi di ristrutturazione e riconversione del tessuto produttivo e imprenditoriale, promuovendo specifiche politiche per i settori in crisi o per le aree territoriali caratterizzate da declino industriale.

La sua azione si sviluppa con il coinvolgimento delle istituzioni locali e delle parti sociali, avvalendosi dell'assistenza di accreditati soggetti pubblici e privati, anche attraverso specifici accordi di area.

### **Attività realizzate**

L'azione della struttura nel corso del 2014 si è concentrata su alcuni obiettivi prioritari:

- a) rendere sistematica l'attività di monitoraggio delle situazioni di crisi, mediante indagini e analisi di tipo congiunturale e strutturale;
- b) rafforzare il presidio nelle vertenze per crisi aziendali, rafforzando il fondamentale ruolo istituzionale di "terzo attore" che la Regione è chiamata a sostenere ai tavoli di crisi regionali e nazionali;
- c) consolidare un modello di gestione delle crisi, basato sul costante monitoraggio, su una efficace attività di prevenzione e di pronto intervento, su un ruolo attivo nella gestione.

### 1. Monitoraggio crisi

L'attività di monitoraggio delle situazioni di crisi è stata ulteriormente sviluppata e sistematizzata, con l'obiettivo di realizzare un modello di analisi più evoluto. Essa si è sostanziata nella produzione di:

- *Report mensile*, centrato sull'aggiornamento mensile delle indicazioni statistiche relative ai flussi dei seguenti fenomeni: comunicazioni di apertura e verbali di accordo nelle procedure ex lege n. 223/1991; cassa integrazione (ordinaria, straordinaria, in deroga); liste di mobilità a seguito delle procedure di licenziamento collettivo; licenziamenti individuali per cause economiche;
- *Report periodici* sugli accordi in materia di ammortizzatori in deroga sottoscritti in sede regionale;
- *Analisi e relazioni* ad uso interno relative a specifiche situazioni di crisi

A tal fine l'Area Osservatorio&Ricerca di Veneto Lavoro ha realizzato la *banca dati "CR.AZI"*, che garantisce una costante mappatura del perimetro delle crisi aziendali, rendendo possibile l'analisi in ordine alla loro scansione temporale e ai loro riflessi sui livelli occupazionali.

E' stato realizzato, altresì, un *Archivio delle buone pratiche*, che sistematizza gli esiti delle vertenze più significative, raccogliendo in uno < scaffale > le migliori pratiche di ristrutturazione e reindustrializzazione.

### 2. Presidio di governo regionale ai tavoli di crisi aziendali

L'Unità di crisi assicura una intensa attività di supporto all'assessorato al lavoro e alle strutture regionali ai tavoli delle crisi aziendali di maggiore rilevanza occupazionale e sociale. L'attività si sostanzia nella produzione di :

- a) schede informative sulla singola vertenza;
- b) analisi preparatorie ai tavoli istituzionali;
- c) raccolta della documentazione dopo l'apertura formale di crisi;
- d) assistenza tecnica ai tavoli di trattativa e nelle procedure di conciliazione;
- e) elaborazione di proposte per sperimentare accordi innovativi di gestione delle vertenze.

A partire dal 2012 l'Unità di crisi ha seguito 84 casi di crisi aziendali complesse; nel 2014 il coinvolgimento ha riguardato 43 casi (in parte ereditati dal biennio precedente); attualmente i tavoli aperti sono oltre 20.

### 3. Azioni sperimentali per favorire politiche di riconversione e reindustrializzazione a sostegno della tenuta dei livelli occupazionali

L'esperienza maturata in questi anni ha evidenziato, attraverso i casi affrontati, che sussiste da parte delle imprese una evidente *difficoltà di identificare* gli elementi della crisi in corso, una *radicata propensione all'auto-soluzione* dei problemi, unita alla mancanza di *conoscenza degli strumenti* che possono aiutare ad uscire dalla crisi e mantenere l'occupazione. Sotto questo profilo il progetto ha mirato a realizzare un complesso di azioni utili a:

- aiutare le imprese a individuare, interpretare e recepire i segnali di difficoltà per poter intervenire prima che la crisi divenga irreversibile;
- sostenere le imprese mettendo a loro disposizione *set* certificati di competenze per la definizione e l'implementazione di appropriati *recovery plans*;
- affiancare le imprese in difficoltà nel confronto con i soggetti istituzionali ed economici, in coerenza con i risultati delle analisi condotte e delle azioni pianificate;
- coinvolgere tutti gli attori implicati per stimolare la corresponsabilità nelle azioni di rilancio nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno.

La sperimentazione ha agito lungo quattro ambiti di intervento, che permettano di:

- a) *integrare gli strumenti di rilevazione e di accertamento dello stato di crisi*;

- b) *facilitare il cambiamento organizzativo delle imprese;*
- c) *facilitare l'accesso agli strumenti di sostegno finanziario;*
- d) *facilitare la nascita di nuovi soggetti imprenditoriali dalle crisi industriali.*

Nel corso del 2014 si sono concretizzati i primi risultati della sperimentazione, che hanno portato a definire:

- a) un *sistema di indicatori diagnostici*, strumento in grado di aiutare le imprese ad individuare, interpretare e recepire i segnali di difficoltà per poter intervenire prima che la crisi divenga irreversibile;
- b) l'attivazione di un *cantiere di innovazione*, laboratorio al cui interno si sperimentano le innovazioni, così da consolidarle e tradurle in un "protocollo standard" affabilmente riproducibile.

Sotto il profilo della strumentazione è in atto la progettazione di un "Portale" attraverso il quale le imprese, anche con l'assistenza delle proprie associazioni di rappresentanza, possano accedere a servizi di consulenza e assistenza, attraverso un elenco certificato di professionisti, in grado di fornire le adeguate competenze in tema di diagnosi competitiva e approfondita dei casi, elaborazione e gestione di piani industriali

**Allegato 1 - LA PRODUZIONE DELL'OSSERVATORIO NEL 2014**

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITT*	TIPO PRODOTTO	N. pagine	N. tabelle	N. grafici	N. figure	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
1	Gennaio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GENNAIO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
2	Gennaio	Istituzionale	La disseminazione di dati per la valutazione indipendente delle politiche del lavoro. Note sull'utilizzabilità del campione CICCO	Documenti interni/80	No	Analisi per Comitato scientifico	13	7	1		100%
3	Febbraio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report FEBBRAIO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
4	Febbraio	Istituzionale	RELAZIONE ANNUALE 2014 - Osservatorio & Ricerca	Documenti interni/81	No	Relazione sull'attività	13	3			100%
5	Febbraio	Istituzionale	Formazione Oss 2010 Dgr 504	Progetto Placement/1	No	Report statistico	4	3			100%
6	Marzo	Istituzionale	DISCESA FINITA? Crisi al sesto anno: assottigliati ancora posti di lavoro e risorse imprenditoriali. Rapporto 2014	Rapporto annuale	Si	Rapporto di ricerca	98	58	37		100%
7	Marzo	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MARZO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
8	Marzo	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 4° trimestre 2013	SeCO - Dati multiregionali	Si	Monitoraggio	7	3			100%
9	Marzo	Istituzionale	Formazione continua Dis - Dgr 2141. Situazione a sei mesi	Progetto Placement/2	No	Report statistico	6	5			100%
10	Marzo	Istituzionale	Formazione Iniziata a f. 2010-11 Dgr 805. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/3	No	Report statistico	12	13			100%
11	Marzo	Istituzionale	Formazione per Disoccupati 2010-12 Dgr 2030. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/4	No	Report statistico	6	7			100%
12	Aprile	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report APRILE 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
13	Aprile	Istituzionale	Cinque anni (2009-2013) di cassa integrazione in deroga visti da vicino	Misure/50	Si	Monitoraggio	31	24	8		100%
14	Aprile	Istituzionale	I contratti a tempo determinato dal 2008 al 2013	Misure/51	Si	Monitoraggio	6	4			100%
15	Aprile	Istituzionale	Cig in deroga: simulazione dell'impatto derivante dall'introduzione di un vincolo triennale di max giornate	Documenti interni/82	No	Documenti interni	3	2			100%
16	Maggio	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel primo trimestre 2014	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	27	21	2	3	100%
17	Maggio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MAGGIO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
18	Maggio	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 1° trimestre 2014	SeCO - Dati multiregionali	Si	Monitoraggio	7	3			100%
19	Maggio	Istituzionale	Il posto fisso negli anni della crisi	Misure/52	Si	Monitoraggio	12	7	5		100%
20	Giugno	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GIUGNO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
21	Luglio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report LUGLIO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
22	Luglio	Istituzionale	L'intervento della cassa integrazione in deroga e l'effetto sui posti di lavoro	Misure/53	Si	Monitoraggio	12	11			100%
23	Luglio	Istituzionale	La domanda di lavoro nel secondo trimestre 2014. Primi dati disponibili	Documenti interni/83	No	Documenti interni	2				100%
24	Luglio	Istituzionale	Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili 2010-11 Dgr 2031. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/2a	No	Report statistico	6	7			100%
25	Luglio	Istituzionale	Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili 2011-12 Dgr 2030. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/2b	No	Report statistico	5	4			100%
26	Agosto	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2014	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	29	21	3	3	100%
27	Agosto	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report AGOSTO 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	7	2	6		100%
28	Settembre	Osservatorio immigrazione	Famiglie venete: caratteristiche e cambiamenti, con particolare riferimento alla cittadinanza	Frece/9	Si	Monitoraggio	10	7	2		100%
29	Settembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report SETTEMBRE 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	8	2	8		100%
30	Settembre	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 2° trimestre 2014	SeCO - Dati multiregionali	Si	Monitoraggio	8	3			100%
31	Settembre	Istituzionale	Note sulla crescita recente delle assunzioni a tempo determinato	Misure/54	Si	Monitoraggio	8	8			100%
32	Settembre	Istituzionale	Apprendistato: tassi di trasformazione e clause di stabilizzazione	Misure/55	Si	Monitoraggio	7	6			100%
33	Settembre	Istituzionale	IL MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE E INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE 2010-2012	Documenti interni/84	No	Documenti interni	96	45	31		100%
34	Settembre	Istituzionale	Mappe delle crisi aziendali 2008-2013	Documenti interni/85	No	Report statistico	29	21			100%

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITTI*	TIPO PRODOTTO	N. pagine	N. tabelle	N. grafici	N. figure	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
35	Settembre	Istituzionale	I DATI SUL V. ESTRAZIONI A CONFRONTO - Aggiornamento	Documenti interni/86	No	Documenti interni	5	3			100%
36	Ottobre	Osservatorio Immigrazione	IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO. RAPPORTO 2014	Veneto Lavoro	Si	Rapporto di ricerca	126	69	40	1	80%
37	Ottobre	Osservatorio Immigrazione	GLI STRANIERI AL LAVORO (E NO) IN VENETO DAI DATI INPS	Frece/10	Si	Monitoraggio	10	6	3		100%
38	Ottobre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report OTTOBRE 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	8	2	8		100%
39	Ottobre	Istituzionale	Note sul mercato del lavoro nel terzo trimestre 2014. Primi dati disponibili	Documenti interni/87	No	Documenti interni	6	1	3		100%
40	Ottobre	Istituzionale	LAUREATI ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA TRA IL 2003 E IL 2009. ESITI SUL MERCATO DEL LAVORO (secondo Lallb)	Documenti interni/88	No	Materiali per le slide presentate al	29	14			100%
41	Ottobre	Istituzionale	CRISI COMPLESSA SISTEMA CASA. Report sulla variazione dei posti di lavoro nelle aree al confine con il Friuli V. Giulia	Documenti interni/89	No	Documenti interni	8	6			100%
42	Ottobre	Istituzionale	CRISI COMPLESSA SISTEMA CASA. I DIPENDENTI AL 31.12.2008 E LA VARIAZIONE TRA IL 2009 E IL 2013 NELLE AREE AL CONFINE CON IL FRIULI V. GIULIA	Documenti interni/90	No	Documenti interni	5	2			100%
43	Ottobre	Istituzionale	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTI PER I PIANI TERRITORIALI DI INTEGRAZIONE PER IL 2014 A.S. 2014-2015. Aggiornamento dati-criterio	Documenti interni/91	No	Documenti interni	7	5			100%
44	Ottobre	Istituzionale	Formazione Iniziale 2011-12 Dgr 888. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/5	No	Report statistico	12	13			100%
45	Ottobre	Istituzionale	Formazione per disoccupati 2010-12 Dgr 2033. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/6	No	Report statistico	12	13			100%
46	Ottobre	Istituzionale	Formazione per disoccupati 2010-12 Dgr 2034. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/7	No	Report statistico	7	8			100%
47	Ottobre	Istituzionale	Formazione Linea 3 fase II 2010-12 Dgr 1568. Situazione a 24 mesi	Progetto Placement/8	No	Report statistico	10	11			100%
48	Ottobre	Istituzionale	Formazione per disoccupati 2010-12 Dgr 2030. Situazione a 18 mesi	Progetto Placement/9	No	Report statistico	6	7			100%
49	Ottobre	Istituzionale	Formazione per disoccupati 2011-13 Dgr 1119. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/10	No	Report statistico	8	8			100%
50	Ottobre	Istituzionale	Formazione per disoccupati 2011-13 Dgr 1119. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/11	No	Report statistico	5	5			100%
51	Ottobre	Istituzionale	Work experience 2012 Dgr 2141. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/12	No	Report statistico	7	8			100%
52	Novembre	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel terzo trimestre 2014	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	30	20	3	3	100%
53	Novembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report NOVEMBRE 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	8	2	8		100%
54	Novembre	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 3° trimestre 2014	SeCO - Dati multiregionali	Si	Monitoraggio	8	3			100%
55	Novembre	Istituzionale	Monitoraggio del "decreto Poletti" (di 34/2014): la dinamica dei contratti a tempo determinato (assunzioni e proroghe)	Misure/56	Si	Monitoraggio	11	10	2		100%
56	Novembre	Istituzionale	LICENZIAMENTI, RICOCCUPAZIONE, RITORNO PRESSO IL MEDESIMO DATORE DI LAVORO	Documenti interni/92	No	Documenti interni	4	1			100%
57	Novembre	Istituzionale	IL MERCATO DEL LAVORO E LA CRISI. FONTI A CONFRONTO	Documenti interni/93	No	Documenti interni	7	5			100%
58	Novembre	Istituzionale	LPU 2012-2013. Situazione a 12 mesi	Progetto Placement/13	No	Report statistico	6	3			100%
59	Dicembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report DICEMBRE 2014	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	8	2	8		100%
60	Dicembre	Istituzionale	I soggetti dell'apprendistato. Forme di impiego e comportamenti delle imprese	I Tartufi n. 41	Si	Rapporto di ricerca	45	18	10		100%
61	Dicembre	Istituzionale	DOCENTI A TEMPO DETERMINATO: IL CD PRECARIATO NELLA SCUOLA	Documenti interni/94	No	Documenti interni	8	7	5		100%
62	Dicembre	Istituzionale	Note sul mercato del lavoro nel quarto trimestre 2014. Prime anticipazioni	Documenti interni/95	No	Documenti interni	5	3	1		100%
63	Dicembre	Istituzionale	Mobilità nel mercato del lavoro e performance economiche: bozza di verifica (per il Veneto) della tesi di S. J. Davis e J. Haltiwanger	Documenti interni/96	No	Documenti interni	8	2	4		100%
64	Dicembre	Istituzionale	I MICRODATI CICCO AGGIORNATI A TUTTO IL 2013: ANALISI DELL'UTILIZZABILITA'	Documenti interni/97	No	Documenti interni	16	8	1		100%

\* Siti di riferimento:  
www.venetolavoro.it  
www.venetoinnirazione.it

**Allegato 2 - PRINCIPALI INIZIATIVE VERSO L'ESTERNO CUI L'OSSERVATORIO HA CONTRIBUITO/PARTECIPATO NEL 2014**

DATA	TEMA DEL CONVEGNO/SEMINARIO	ENTE ORGANIZZATORE	CITTA'	LUOGO	PARTECIPANTI	RELATORI
24/01/2014	Convegno "Cittadinanza italiana ed europea"	Provincia di Treviso	Treviso	Auditorium Sant'Artemio - Provincia di Treviso	Savini G.	
27/01/2014	Convegno "Mercato del lavoro e società di fronte alla crisi: scenari possibili e sfide per le scienze sociali"	Università degli Studi di Milano "Bicocca"	Milano	Università degli Studi di Milano "Bicocca"	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.	Anastasia B.
30/01/2014	Convegno "Minori stranieri e diritto all'unità familiare"	Provincia di Treviso	Treviso	Auditorium Sant'Artemio - Provincia di Treviso	Savini G.	
21/02/2014	Convegno "L'industria italiana: le reazioni alla lunga crisi e le politiche pubbliche"	Università degli Studi di Padova	Padova	Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali di Padova	Anastasia B.	Anastasia B.
28/02/2014	Convegno "Le migrazioni del capitale umano"	Fim-Cisl Venezia	Mestre-Venezia	Best Western Quid Hotel	Rasera M.	Rasera M.
07/03/2014	Convegno "La nuova emigrazione italiana"	Università Ca' Foscari Venezia	Venezia	Auditorium Santa Margherita	Rasera M., Gambuzza M., Bertazon L.	
14/03/14	Presentazione in conferenza stampa del "Rapporto mercato del lavoro 2014."	Veneto Lavoro	Venezia	Regione Veneto Palazzo Balbi	Rasera M., Gambuzza M.	
26/03/2014	Presentazione "XVIII Rapporto sull'Economia globale e l'Italia"	Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi"	Treviso	Auditorium Musei Civici di Santa Caterina	Anastasia B.	
28/03/2014	Seminario "Vista dai numeri e raccontata dal territorio. La lunga crisi e le sfide aperte"	Osservatorio economico e sociale di Treviso	Treviso	Camerca di commercio	Rasera M., Gambuzza M.	Gambuzza M.
03/04/2014	Convegno "La Comunità moldava nel mercato del lavoro italiano"	Italiavoro	Mestre-Venezia	Caritas Diocesana Mestre	Savini G.	
03/04/2014	Seminario "Fabbrica della conoscenza"	Confindustria - Siav	Mestre-Venezia	Confindustria Veneto	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.	
04/04/2014	Convegno "La bilateralità tra sussidiarietà, coesione sociale e sviluppo"	Ebav	Venezia	Scuola Grande S. Giovanni Evangelista	Rasera M., Gambuzza M.	
07/04/2013	Seminario "Job Act - Un futuro al lavoro"	Università degli Studi di Verona	Verona	Polo Zanotto - Università degli Studi di Verona	Anastasia B.	Anastasia B.
09/04/2014	Presentazione rapporto Osservatorio Regionale Immigrazione Lombardia	Regione Lombardia - Orlim	Milano	Regione Lombardia	Savini G.	
16/04/2014	Presentazione pubblicazione "Circolari amministrative e Immigrazione"	Università Ca' Foscari Venezia	Venezia	Università Ca' Foscari Venezia	Savini G.	
23/04/2014	Conferenza "Uomini in movimento. Migrazioni dal Bangladesh all'Italia"	Università Ca' Foscari Venezia	Venezia	Università Ca' Foscari Venezia	Savini G.	
06/05/2014	Seminario "Conoscere le dinamiche dell'occupazione dipendente. Disponibilità e accessibilità delle basi dati ricavate dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese."	Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova	Padova	Aula Benvenuti Complesso S. Caterina	Anastasia B., Rasera M.	Anastasia B., Rasera M.

DATA	TEMA DEL CONVEGNO/SEMINARIO	ENTE ORGANIZZATORE	CITTA'	LUOGO	PARTECIPANTI	RELATORI
08/05/2014	Seminario di presentazione del volume "Navigando a vista. Migranti nella crisi economica tra lavoro e disoccupazione"	Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata dell'Università di Padova	Padova	Aula Magna, Via Cesarotti 10/12	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M.	Anastasia B., Rasera M.
14/05/2014	Convegno "Oltre la crisi. Traiettorie e sfide per le imprese trevigiane"	Provincia di Treviso	Treviso	Sala del Consiglio Provinciale	Rasera M.	
14/05/2014	Riunione del Sottogruppo del comitato tecnico sul sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO)	Comitato Tecnico - Ministero del Lavoro	Roma	Ministero del Lavoro	Anastasia B.	
30/05/2014	Convegno di studi "Ius soli. Cittadinanza e stranieri"	Università di Padova e Provincia di Treviso	Treviso	Aula Magna Scuola di Giurisprudenza a Treviso	Savini G., Bertazzon L.	
06/06/2014	Presentazione del XVIII Rapporto sul mercato del lavoro "Come agganciare a Treviso la crescita che è altrove?"	Osservatorio economico e sociale di Treviso	Treviso	Camera di Commercio	Gambuzza M., Rasera M.	Rasera M.
12/06/2014	Conferenza "Povera casa"	Università Iuav di Venezia	Venezia	Auditorium Cotonificio	Rasera M.	
24/06/2014	Convegno "Il lavoro sommerso e irregolare degli stranieri in Italia"	Isfol	Roma	Auditorium Isfol	Gambuzza M.	Gambuzza M.
11/07/2014	Convegno "Il lavoro che non c'è! le scelte politiche e il ruolo del sindacato"	Cisl	Padova	Hotel Crowne Plaza Padova	Anastasia B.	Anastasia B.
11/07/2014	Workshop "Metodologie e strumenti per la lettura delle tendenze relative all'impatto dell'immigrazione sul mercato del lavoro italiano" c/o Festival Luci sul lavoro	Italia Lavoro	Montepulciano (SI)	Sala consigliere Municipio	Bertazzon L.	Bertazzon L.
12/09/2014	XXXV Conferenza AIsre	AIsre	Padova	Università	Anastasia B.	Anastasia B., Gambuzza M.
13/09/2014	XXXV Conferenza AIsre	AIsre	Padova	Università	Anastasia B., Gambuzza M., Bertazzon L.	
19-20/09/14	Settimana conferenza annuale di ESPAnet Italia "Sfide alla cittadinanza e trasformazione dei corsi di vita: precarietà, invecchiamento e migrazioni"	Espanet Italia	Torino	Università		
01/10/2014	Workshop "Di condizione precaria. Sguardi trasversali tra lavoro e non lavoro"	Istituto Livio Saranz, Dipartimento di Scienze	Trieste	Università di Trieste	Rasera M.	Rasera M.
09/10/2014	Presentazione VII° rapporto Immigrazione e Sindacati di Ass. Bruno Trentin	Università Ca' Foscari Venezia	Venezia	Università Ca' Foscari Venezia	Savini G.	
11/11/2014	Seminario di lavoro	Irpet - Veneto Lavoro	Firenze	Irpet	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M.	Anastasia B., Gambuzza M.
14/11/2014	Conferenza "Data Journalism"	Fondazioni Corriere della Sera, Feltrinelli, Mondadori	Milano	Triennale	Gambuzza M., Rasera M.	
15/11/2014	Convegno "Oltre il decent Work"	Università degli Studi di Padova	Verona	Dipartimento di Scienze Giuridiche	Anastasia B., Bertazzon L.	Anastasia B.
18/11/2014	Convegno "Le conseguenze economiche dell'invecchiamento della popolazione"	Università degli Studi di Verona	Padova	Palazzo del Bo	Anastasia B., Gambuzza M.,	
10/12/2014	Convegno "Workshop - Cosa fanno i laureati?"	Università degli Studi di Padova	Padova	Dipartimento di Scienze Statistiche	Anastasia B.	Anastasia B.

**Allegato 3 - RICHIESTE PERVENUTE DELLA BANCA DATI GIOVE/PLANET**

N.	ANNO	RESP. PROGETTO	RICHIEDENTE o LEGALE RAPPRESENTANTE	ORGANIZZAZIONE	DATI
1	2005	Emilio Reyneri	Bellani Daniela	Università Bicocca - Dip. Sociologia - Milano	anonimi
2	2005	Lorenzo Bianchi	Lorenzo Bianchi	Università Cà Foscari - Dip. Scienze economiche - Venezia	in chiaro
3	2005	Claudio Pizzi	Paolo Bernardi	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica - Venezia	anonimi
4	2005	Ugo Trivellato	Silvio Bordignon	Università degli studi - Dip. Scienze statistiche - Padova	in chiaro
5	2005	Federico Callegari	Domenico Dal Bò	Osservatorio economico - Treviso	anonimi
6	2007	Claudio Pizzi	Fabris Elisa	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica - Venezia	anonimi
7	2007	Diego Cason	Diego Cason	Sociologo - Inc. Consigliera di Parità Prov. - Belluno	anonimi
8	2007	Tito Boeri	Tito Boeri	Fond. Rodolfo de Benedetti - Milano	in chiaro
9	2007	Paolo Feltrin	Paolo Feltrin	Università degli studi - Facoltà di Scienze politiche - Trieste	in chiaro
10	2008	Federico Mantovanelli	Federico Mantovanelli	Università degli studi - Dip. Scienze economiche, statistiche ed aziendali - Milano	in chiaro
11	2008	Antonio Schizzerotto	Andrea Zanotti	Invapp - Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche - Trento	in chiaro
12	2008	Massimo Gallo	Giancarlo Salvemini	Banca d'Italia - Nucleo per la ricerca economica - Venezia	in chiaro
13	2008	Andrea Ichino	Andrea Ichino	Università degli studi - Dip. Scienze economiche - Bologna	in chiaro
14	2009	Margherita Turvani	Domenico Patassin	IUAV - Facoltà di pianificazione del territorio - Venezia	in chiaro
15	2009	Michele Pellizzari	Michele Pellizzari	Università Bocconi - Dip. Economia politica - Milano	in chiaro
16	2009	Valter Zanin	Giulio Mattiazzi - Romano Mazzon	Università degli studi - Dip. di Sociologia - Padova	in chiaro
17	2010	Tommaso Colussi	Marco Manacorda	London School Of Economy - Londra	in chiaro
18	2010	Anna Teselli	Anna Teselli	Ires Nazionale - Roma	in chiaro
19	2010	Fabio Berton	Fabio Berton	Laboratorio Revelli - Torino	in chiaro
20	2010	Michele Battisti	Michele Battisti	Università di Bamaby - Canada	anonimi
21	2010	Roberto Agnesi	Roberto Agnesi	Uliss Padova	in chiaro
22	2011	Carlo Gianelle	Tatiana Giuseppe	Università Cà Foscari - Dipartimento Economia - Venezia	in chiaro
24	2011	Michelangelo Filippi	Michelangelo Filippi	R&P - Torino	anonimi
25	2011	Alessandro Minello	Alessandro Minello	EconLab - Treviso	anonimi
26	2011	Marco Magnani	Federico Giorgi	Banca D'Italia - Roma	in chiaro
27	2012	Cristina Tealdi	Agata Maida	IMT Institutions Markets Technologies - Lucca	in chiaro
28	2012	Grazioso Piazza	Grazioso Piazza	TPI Ingegneria s.r.l. - Feltre (BL)	anonimi
29	2013	Lorenzo Rocco	Francesco Favolto	Università degli studi - Dip. di Economia - Padova	in chiaro
30	2013	Cécile Thoreau	Cécile Thoreau	OECD	in chiaro
31	2013	Laura Chies	Laura Chies	Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Economiche	in chiaro
32	2013	Sauro Mocetti	Francesco Trimarchi	Banca d'Italia - Roma	in chiaro
33	2014	Ilaria De Angelis	Ilaria De Angelis	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Economiche	in chiaro
34	2014	Carlo Bagnoli	Carlo Carraro	Università Cà Foscari - Venezia	in chiaro
35	2014	Tito Boeri	Tito Boeri	Fond. Rodolfo de Benedetti - Milano	in chiaro

Nota: Sono segnalate solo le prime richieste, non i rinnovi della richiesta a seguito di aggiornamento dei dati disponibili



VENETO LAVORO

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**N. 10 DEL 30/01/2015**

**OGGETTO: Relazione annuale 2014 .**

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno . 30/01/2015.

Il Dirigente  
Area Affari generali e gestione risorse  
Renzo Paton  
(firma digitale)